

CONCORSO DI IDEE

Anche via Di Vittorio avrà la sua piazza attrezzata

L'area è adiacente al Parco Comunale
A PAGINA 3



65° DI MATRIMONIO

Auguri ai coniugi Bossi novantuno anni lui ottantasette lei

Una vita dura di lavoro ma serena

A PAGINA 7

Giornale stampato su carta riciclata interamente ecologica



settimo milanese IL COMUNE

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 406 del 15-9-84

Anno 14
N. 4 - Ottobre 1997

Impegnato politicamente e socialmente da oltre 20 anni. Candidato sindaco alle ultime elezioni, era capogruppo del PPI

La prematura scomparsa di un amico

Luigi Pastori lascia un grande vuoto in tutta la comunità locale

Emilio Bianchi, Sindaco

La notizia della prematura scomparsa di Luigi Pastori ha suscitato in me, come in tutta la nostra comunità, sensazioni di incredulità, di sbigottimento, di vuoto e di tristezza.

Sentimenti che ho rivissuto quando, in apertura del Consiglio Comunale di settembre, non ho trovato nell'aula, che lo aveva visto protagonista in molte occasioni, la sua figura pacata e disponibile.

Lo avevo conosciuto nel 1990, alla mia prima esperienza amministrativa e, seppur su posizioni opposte, mi sono sempre trovato di fronte a una persona disponibile, con una concezione della critica costruttiva, mai fine a sé stessa o di contrapposizione frontale, ma intesa come senso del dovere: come contributo per risolvere le questioni e i problemi della nostra comunità.

Questo era il suo impegno, il suo stile di vita; nell'ambito dell'attività amministrativa, come nel campo sociale e del volontariato.

Una persona viva, responsabile del fatto che il dialogo tra le persone, anche se provenienti da culture ed esperienze politiche diverse, può e deve essere vissuto come momento di arricchimento per sé e per gli altri. Ed è proprio in questo senso, credo, che il rapporto che si è instaurato dal 1990 tra di noi ha contribuito a far crescere entrambi.

Farci crescere fino ad arrivare ad incontrarci, in una sera dell'aprile 1995, uno di fronte all'altro, quali candidati sindaci in un pubblico confronto.

Anche in quell'occasione non si è trattato di un confronto tra sordi, ma tra due persone che avevano in comune valori e un'idea dell'attività amministrativa vissuta come impegno nei confronti della comunità. Credo che il modo migliore per colmare il vuoto che ha lasciato Luigi Pastori sia proprio quello di vivere la vita come impegno, come contributo alla soluzione dei problemi che ogni giorno investono la nostra società.

Luca Tenconi

È estremamente difficile parlare di Luigi Pastori, dopo quanto da più parti è stato commentato, senza cadere nella retorica e nelle ripetizioni.

Le strane circostanze della sua morte, superato il primo momento di comprensibile incredulità e sbigottimento, fanno profondamente riflettere.

È facile rivederselo davanti: sempre lieto, dolce, pacato, con il suo disarmante sorriso; anche nel corso di varie discussioni staturite da punti di vista non sempre collimanti, rappresentava veramente l'interlocutore equilibrato, capace di smussare spigoli e animosità.

Proverbiale rimane in chi lo ha conosciuto la sua grande disponibilità ovunque e comunque se ne presentasse l'opportunità.

Indubbiamente Luigi Pastori lascia un grande vuoto, nella sua famiglia innanzitutto - quella famiglia che rappresentava per Luigi il



bene primario e più grande - ma anche nella vasta comunità di Settimo Milanese e di Vighignolo in particolare.

Luigi era nato infatti a Vighignolo, nell'antica "corte d'Assisi", nel 1940, e a Vighignolo è cresciuto frequentando dapprima il vecchio Oratorio e successivamente il nuovo complesso oratoriano sorto nel 1973, diventando in breve tempo un pilastro di tutte le attività che intorno ad esso si sono via via manifestate.

È proprio nell'ambito oratoriano, con l'arrivo dell'indimenticato

Don Rino Villa, che Luigi Pastori ha profuso forse il meglio del suo impegno sociale: la "Vighignulada", la Compagnia Teatrale, la Festa dell'Uva ed ogni altro impegno, anche non appariscente, lo hanno sempre trovato grande protagonista infaticabile.

Con l'istituzione dei consigli pastorali Parrocchiali ha manifestato con grande disponibilità il proprio impegno quotidiano con l'unico obiettivo di creare, mantenere e sviluppare a Vighignolo una vera comunità. Recentemente aveva

inoltre assunto anche l'incarico di responsabile per il Decanato di Rho del Consultorio Decanale, un impegno che premiava ancora una volta le sue doti di equilibrio e disponibilità.

Da ricordare anche che Luigi era stato tra i fondatori della Cooperativa Solidarietà, e che ancora ricopriva presso di essa la carica di componente del Consiglio. Anche in campo politico, Luigi Pastori ha dato un contributo importante.

Dapprima come indipendente nelle fila della Democrazia cristiana, successivamente come iscritto fortemente impegnato.

Così nel 1985 è entrato in Consiglio Comunale a Settimo per rimanervi ininterrottamente fino alla prematura scomparsa avvenuta il 31 luglio scorso, il primo giorno di una vacanza attesa e che sperava ancora una volta felice.

Nel Consiglio Comunale ha potuto manifestare in ogni frangente la sua grande dispo-

bilità alla comprensione anche delle idee altrui e soprattutto al sereno confronto intorno ad ogni problema. Tutti lo ricordano come esempio di equilibrio non disgiunto ad un grande impegno.

Difficile valutare compiutamente la grande perdita.

È un vuoto che dobbiamo tentare di colmare non con tante belle parole ma con la voglia di andare avanti con la stessa serenità che in ogni circostanza anche Luigi ha saputo esprimere.

Le parole si possono facilmente dimenticare e il tempo si incaricherà di rendere i nostri ricordi sempre più labili.

Però crediamo che conserveremo sempre nel cuore, ognuno nel proprio ambito e secondo i propri ideali, la memoria preziosa della testimonianza di Luigi Pastori.

Un cattolico fortemente impegnato nel sociale e in politica per testimoniare e servire, unicamente testimoniare e servire.

Prevista all'interno della ristrutturazione della Scuola Elementare

Una nuova palestra a Vighignolo

L'Amministrazione Comunale, sulla base dello studio effettuato dall'Arch. Scendrate circa lo stato delle strutture scolastiche poste sul territorio di Settimo Milanese, ha ritenuto opportuno dare un incarico per la ristrutturazione ed ampliamento della scuola elementare di Vighignolo al fine di renderla più idonea alla nuova didattica e creare ambienti più accoglienti ed adeguati ad ospitare il numero di studenti che si prevede frequenteranno nei prossimi anni detto plesso scolastico. L'indicazione data ai progettisti è stata quella di predisporre una pa-



Il terreno su cui sorgerà la palestra: sullo sfondo la scuola elementare di Vighignolo

lestra atta allo svolgimento di gare di pallacanestro e pallavolo di dimensioni sufficienti ad accogliere 200 spettatori e che questo complesso sportivo dovrà corrispondere alle norme e raccomandazioni del CONI. Inoltre si è chiesto di trasformare l'attuale palestra in mensa e di utilizzare lo spazio dell'attuale mensa per realizzare tre aule speciali. Le indicazioni di cui sopra sono state concordate sia con l'Arch. Scendrate che con il direttore didattico.

segue a pag. 2

PULIAMO IL MONDO

Perché tanto disinteresse?
A PAGINA 5

RACCOLTA RIFIUTI

Cambiano i giorni da ottobre e parte la raccolta dell'umido
A PAGINA 6

dal Comune

Convenzione del Comune con la materna "S. Giuseppe" e con la materna di Vighignolo

Tra l'Amministrazione Municipale di Settimo Milanese e la Scuola materna parrocchiale "San Giuseppe" è stata stipulata una convenzione in base alla quale si rende possibile la frequenza delle scuole materne senza discriminazione, in linea coi più avanzati concetti di libera scelta educativa. Il Comune verserà un contributo alla Parrocchia di venticinque milioni l'anno, in tre rate. Sarà garantito il pasto giornaliero ai bambini e al personale didattico e di servizio

della stessa scuola materna. Convenzione anche per la Materna di Vighignolo: a titolo di contributo per la gestione della scuola materna privata di Vighignolo, di proprietà della Parrocchia, il Comune di Settimo riconoscerà la somma annua di lire venticinque milioni. Il contributo è inteso a dare sostegno alle spese sostenute per i bambini frequentanti in età tra i tre e i sei anni. A carico del Comune di Settimo saranno inoltre il pasto dei bambini e del

personale didattico e di servizio nonché le merende pomeridiane per gli stessi alunni. Altrettanto avverrà per il costo del trasporto presso la piscina DDS per i corsi di nuoto. Per seguire direttamente il funzionamento della scuola materna di Vighignolo sarà costituito un Consiglio di gestione, composto da tre membri nominati dal sindaco, tre dalla Parrocchia e tre in rappresentanza dei genitori.

(e.b.)

Approvato il Piano per il Diritto allo Studio 1997/98

Il Consiglio comunale di Settimo ha approvato il Piano per il diritto allo studio relativo all'anno scolastico 1997/98.

Per la realizzazione di quanto previsto dallo stesso piano, le spese sono state come sempre imputate agli appositi stanziamenti del bilancio di previsione del Comune.

Pare giusto ricordare qui alcune delle spese maggiori che fanno riferimento al medesimo piano e che, ad esempio, per il personale di cucina si aggirano attorno ai cinquecento sessanta milioni; per le derrate alimentari, cinquecentoventi milioni; per il personale di supporto, ottantasei milioni; per le scuole materne, centoquaranta milioni; per i mezzi di trasporto degli alunni, centosettantasette milioni; per la prescuola, postscuola, interscuola e attività extrascolastiche, cento milioni; per il sostegno del programma educativo e didattico di scuola materna ed elementare, centocinque milioni; per progetti speciali (lingua straniera, ceramica, biblioteca, raccordo materna/elementare), diciassette milioni. Comprese altre piccole voci di spesa, l'impegno del Comune sarà di oltre un miliardo e ottocento milioni contro un'entrata rappresentata dalle rette delle famiglie che si aggirerà sugli ottocentonovanta milioni.

(e.b.)

DALLA PRIMA

Prevista all'interno della ristrutturazione della Scuola Elementare

Una nuova palestra a Vighignolo

Allo stato attuale la scuola elementare di Vighignolo sorge su un terreno di notevoli dimensioni (circa mq. 6613) occupandone con il proprio spazio mq. 2086,39.

Il terreno che oggi risulta ancora libero giustifica largamente un ampliamento seppur di dimensioni notevoli, non pregiudicando gli spazi verdi e giardino.

L'edificio scolastico, oggetto nel recente passato di opere di manutenzione straordinaria, quali tinteggiature esterne ed adeguamenti alle leggi vigenti, si presenta oggi in buone condizioni. Si compone di due corpi di fabbrica costruiti in fasi diverse, di cui il più antico è su un unico piano rialzato ed il più recente è di due piani di cui il seminterrato su due livelli diversi dove sono situati l'attuale palestra ed il refettorio ed i relativi servizi.

È oggi composto da 10 aule per la didattica, una piccola palestra ed un refettorio oltre agli spazi di servizio necessari per gli allievi e personale docente e non docente.

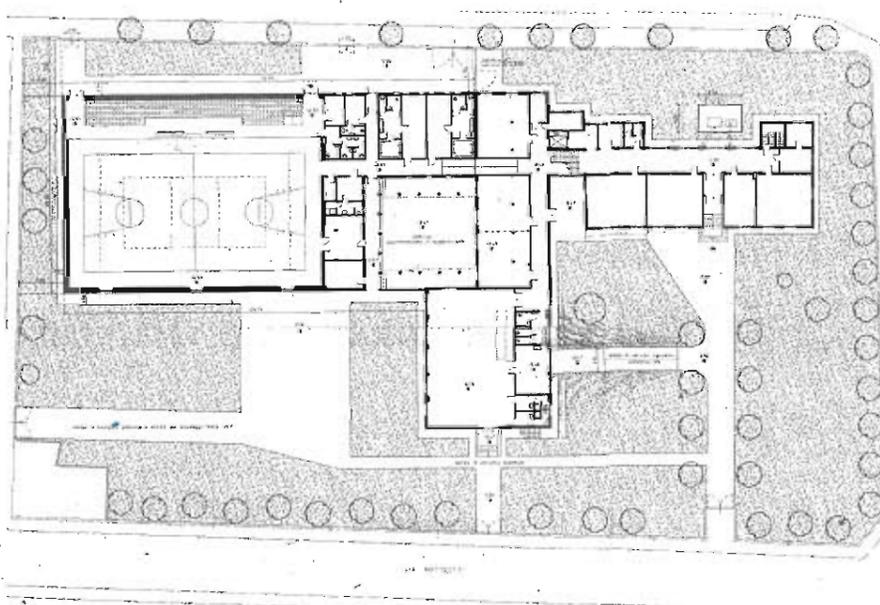
Proprio per le caratteristiche dell'attuale complesso scolastico, uno dei presupposti del progetto di ampliamento che Amministrazione Comunale, Tecnici Comunali e Progettisti si sono dati è stato quello del più alto rispetto possibile degli spazi attualmente non costruiti, cercando di compattare il nuovo edificio e lo-

calizzando ai limiti del lotto della scuola.

Per il dimensionamento della palestra e dei servizi ad essa collegati si è partiti dal presupposto che i campi di pallacanestro e pallavolo rispondessero alle norme CONI per avere in seguito l'omologazione per lo svolgimento di partite di campionati minori e tornei. Gli spogliatoi ed i servizi igienici ad essi riferiti, rispondono alla normativa CONI ed al regolamento igienico sanitario vigente, così come il locale infermeria, l'ufficio, il magazzino ed i servizi per il pubblico.

La tribuna è stata dimensionata secondo la normativa attuale per circa 200 posti a sedere, come richiesto dal bando di concorso. Particolare attenzione è stata posta nello studio preliminare al progetto per quello che riguarda i collegamenti tra la struttura scolastica esistente e l'ampliamento ad uso palestra, nonché agli accessi al pubblico alla palestra stessa.

Poiché questa struttura scolastico-sportiva dovrà rispondere a due categorie di fruitori, allievi ed esterni, si è subito evidenziata l'importanza e la necessità quindi di separare nettamente le due categorie. Da qui si è partiti a pensare una zona a cuscinetto tra l'edificio scolastico vero e proprio e la palestra che fungesse da filtro ed in cui fossero localizzati i servizi alla struttura sportiva ac-



cessibili direttamente dalla zona aule attraverso un corridoio e dall'esterno con percorsi ed ingressi indipendenti e separati.

Tutto ciò al fine di maggiore sicurezza e di una facilità d'uso e di flessibilità, pensando, dove le norme lo permettono, di poter usufruire della palestra e dei servizi annessi indipendentemente ed anche contemporaneamente alle ore di didattica.

L'insediamento della nuova palestra è stato quindi localizzato lungo la recinzione di via Airaghi sul filo posteriore dell'edificio esistente.

La superficie lorda del corpo di fabbrica nuovo è di 1104,92 mq. Il volume della palestra è un parallelepipedo di m. 25,25 x 32,80 con altezza netta interna di m. 8. Tali dimensioni consentono di organizzare al suo interno i campi

regolamentari richiesti e di posizionare sul lato lungo, centralmente, una piccola tribuna a gradoni per 200 persone. Questo edificio di notevoli dimensioni si rapporta con i volumi già costituiti attraverso un "chioscio" che raccorda la palestra all'edificio esistente. Su due lati del "chioscio" si affaccia un corpo basso che ospita da un lato il magazzino e lo spogliatoio arbitri e dall'altro

gli spogliatoi atleti ed i servizi annessi distribuiti da un corridoio che consente anche l'accesso diretto alla zona esistente della didattica. Una porta posta al limite del corridoio consente la netta divisione dei due spazi, sportivo e didattico. Direttamente sullo spazio libero si affaccia il lato dell'attuale refettorio da trasformare in aule speciali.

Come specificato dal Bando di Concorso la costruzione della nuova palestra richiede conseguentemente la ristrutturazione della parte di scuola destinata attualmente a refettorio e palestra.

Il nuovo refettorio ha una capienza di 190 posti alunno, i servizi annessi sono stati dimensionati di conseguenza ed inoltre sono stati previsti servizi igienici per gli alunni di servizio al piano, in quanto si è riscontrata un'evidente carenza. Una piccola rampa con una pendenza del 10% che parte dall'attuale viale d'accesso alla scuola, consente l'avvicinamento del furgone cibi al nuovo locale ri-

Luca Tenconi

Il giornale comunale è aperto a tutti. Mandate il vostro parere sui vari argomenti della realtà locale. Scrivete lettere brevi e inviate in Municipio.



Settegiorni fotocopia

Egregio Signor Direttore Sfolgiando il settimanale "Settegiorni" del 12 settembre u.s. ho notato che a pagina 35 era pubblicato un articolo sui fontanili di Settimo che sembrava la fotocopia (anche in alcuni termini) di quello da Lei redatto e pubblicato sul numero di luglio de *Il Comune*.

Anche in passato avevo notato che alcuni articoli erano chiaramente ispirati a altrettanti articoli apparsi sul suo giornale: ricordo per esempio quello sulla fornace di Vighignolo. Io non so se la cosa possa farLe piacere o no (in fondo Settegiorni è un giornale molto letto nella nostra zona) ma, per correttezza, in questi casi non si dovrebbe citare la fonte da dove si è tratto l'articolo?

Distinti saluti.

Lettera firmata

Gentile Signora, trarre spunto da un articolo e riscriverlo per un'altra testata non è assolutamente vietato; citare la fonte riconoscendo il lavoro altrui è una questione di correttezza e di buon gusto! Cordiali saluti.

Al campo sportivo... scavalcando

Sono una cittadina residente a Settimo Milanese e dal mio alloggio vedo molto bene il complesso sportivo-ricreativo collocato nell'area verde che si estende lungo la Via Di Vittorio.

Scrivo per segnalare a chi di competenza un fatto che si ripete ormai da anni ogni domenica mattina e qualche volta anche durante la settimana.

Infatti, ogni domenica mattina, gruppi di "sportivi" prendono possesso del campo sportivo e lo utilizzano entrando in modo piuttosto anomalo, e cioè scavalcando la cinta di recinzione dopo essere saliti sulla torretta dell'Enel adiacente la rete. La cosa più preoccupante è che queste persone introducono nello stesso modo anche i bambini, i quali seguono poi da soli l'esempio dei genitori, con tutti i rischi e pericoli che ne possono derivare. Mi preme sottolineare tre aspetti di questa vicenda: l'abusività dell'utilizzo del campo, i cui costi di manutenzione ricadono sulla collettività; il cattivo esempio dato dagli adulti ai minori ed in ultimo, ma non per importanza, il problema dei rischi che corrono nello scavalcare la recinzione. È mai possibile che in tutti questi anni (circa 10) nessuno si sia mai accorto di questo fatto? E comunque non ci si è mai accorti che i campi vengono utilizzati senza che ciò risulti agli uffici competenti della gestione degli impianti sportivi?

Lettera firmata



Il punto in cui avviene lo scavalco

Risponde l'Assessore

Gentile Signora, purtroppo non credo che la mia risposta potrà darle piena soddisfazione.

Premesso che le autorità per la vigilanza competenti sono state informate del problema, rimane il fatto che, se non vi è senso civico da parte delle persone, ben poco si può fare se non cercare di "reprimere". Quando un campo è cintato e i cancelli sono chiusi, mi pare evidente che ciò significhi che detto campo non può essere utilizzato e che lo scavalcare il cancello o passare sotto la recinzione si configuri come infrazione alla legge.

La cosa grave, comunque, come lei ben fa rilevare, è il messaggio negativo che, con questi atteggiamenti

trasgressivi, alcuni adulti passano ai giovanissimi: non esiste legge o normativa che non possa o debba essere infranta.

Senza poi contare la pericolosità insita nell'atto di arrampicarsi e, poi, saltare di sotto, soprattutto se si è in compagnia di minori giovanissimi. Vedremo comunque come limitare, per quanto possibile, questi episodi di abusivismo e improntati a poco senso civico, magari divulgando in modo più capillare i regolamenti comunali di utilizzo degli spazi pubblici.

Enrichetta Galli
Assessore allo Sport, Cultura,
Giovani e Tempo Libero

dal Comune

SCUOLA

Organizzati dal Comune e dal Provveditorato agli Studi

Cento insegnanti di Settimo ai Corsi Formativi Interdisciplinari

Il Comune di Settimo, in collaborazione con il Provveditorato agli studi di Milano, ha approvato la costituzione di un corso di strategie formative per l'educazione interculturale nella scuola, cui prenderanno parte circa cento insegnanti locali e precisamente: 18 di scuola materna, 50 delle elementari e 30 delle medie per quattro gruppi di circa venticinque partecipanti. Lo

svolgimento avrà luogo nei mesi di settembre e ottobre presso la Scuola media "P. Sarpi" di Via Buozzi. Direttrice del corso sarà la dottoressa Alessandra Allegra, nota pedagoga, già direttrice didattica statale e autrice del testo "Verso una scuola interculturale" edito nel 1993 dalla Nuova Italia. Il corso seguirà un lavoro interdisciplinare presso le classi coinvolte e si concluderà con

una mostra finale aperta al pubblico e una manifestazione conclusiva connessa a momenti di confronto sul lavoro svolto. L'approfondimento del concetto di interculturalità avrà per obiettivo la pace nel mondo e tenderà ad acquisire corrette metodologie per il raggiungimento di una totale integrazione di studenti di altre culture. Non sarà il solito seminario con lezioni

specialistiche, ma avrà il suo perno in animazioni che coinvolgeranno attivamente i docenti con simulazioni, partecipazione a "giochi di ruolo", analisi di casi, filmati, attività di piccoli gruppi in grado di confrontarsi subito dopo sui risultati raggiunti. L'iniziativa è stata inserita nel piano provinciale di aggiornamento del Provveditorato agli studi di Milano. (e.b.)

Un'apposita Giuria valuterà i 28 progetti presentati da giovani architetti ed ingegneri per il concorso di idee indetto dall'Amministrazione Comunale

Anche via Di Vittorio avrà la sua piazza

È giunto in dirittura d'arrivo il concorso di idee a premi indetto dall'Amministrazione Comunale in primavera. Si tratta di un'iniziativa diretta alla sistemazione a piazza di un'area di proprietà del Comune di circa 7.000 metri quadrati situata in via Di Vittorio. La partecipazione a tale concorso è stata riservata ad architetti ed ingegneri che siano iscritti ai rispettivi Albi Professionali della Regione Lombardia da non più di cinque anni e che non abbiano compiuto il trentaseiesimo anno d'età. Quindi una scelta consapevolmente orientata a dare più spazio ai giovani professionisti. Lo scopo dell'iniziativa è quello di dare una siste-



Via Di Vittorio: l'area interessata al concorso per il miglior progetto

Sono inoltre previsti parcheggi in superficie, che dovranno essere eseguiti tenendo conto dei percorsi attualmente presenti e che non dovranno comunque essere inferiori a settanta.

Lo spazio occupato dalla piazza deve restare aperto: i progetti non dovranno prevedere la costruzione di edifici, né l'introduzione di volumi architettonici di altro tipo, salvo quelli connessi alle autorimesse interrato che comunque non potranno superare i cinquanta centimetri.

I progetti presentati, e quindi in concorso, sono ventotto.

I vincitori saranno resi noti nel mese di novembre e saranno scelti da un'apposita commissione giudicante composta da 5 membri:

- il Coordinatore del Dipartimento Ambiente Territorio ed Opere Pubbliche, in veste di presidente;
- il Segretario Generale del Comune;
- un architetto iscritto all'Albo Professionale;
- un ingegnere iscritto all'Albo Professionale;

- un esperto nominato direttamente dall'Amministrazione Comunale. Il progetto primo classificato riceverà un premio di 5 milioni; il secondo e il terzo classificato riceveranno rispettivamente 3 e 2 milioni.

Silvia Cazzaniga

settimo milanese
IL COMUNE

Direttore:
Emilio Bianchi (Sindaco)

Direttore Responsabile
Lino Aldi

Segretaria di redazione:
Daniela Ferrari

Redazione:
Carmine Bellarosa,
Vittorio Carfora,
Silvia Cazzaniga,
Matteo Mattarozzi,
Barbara Pascali,
Luca Tenconi,
Roberto Venturi

Consulenza giornalistica, coordinamento editoriale, videoimpaginazione e stampa: Il Guado srl - Via Picasso, Corbeta (MI) - Tel. (02) 972111 a r.a.

Chiuso in Redazione il 13/10/97

SAMA
IMMOBILIARE

Via Manzoni n. 13 - 20010 Bareggio (MI)
Tel. 902.84.60

LA TUA CONSULENTE DI FIDUCIA

mazione all'area di via Di Vittorio adiacente al parco comunale ed attualmente occupata da parcheggi sterrati. Si vuole qui creare un'area attrezzata che entrerà a far parte del centro urbano di Settimo, costituendo, attraverso il parco, un collegamento ed una relazione con il cen-

tro storico cittadino. Per questo motivo dovrà essere rispettata e qualificata la direttrice storica verso il Palazzo Borromeo D'Adda. La piazza sarà costruita al di sopra di autorimesse totalmente o parzialmente interrato, che verranno realizzate da privati nell'ambito di una concessione.

Festa di Via

Domenica 9 novembre 1997
I COMMERCianti DI VIA GRAMSCI VI ATTENDONO PER INTRATTENERVI CON SPETTACOLI E CURIOSITÀ

LOCANDA Simona
di Luisa Marzaroli e Rizzato
20019 Settimo M. (MI)
Via Gramsci 55/57
Tel. 328.48.56
Domenica Chiuso

BAR RISTORANTE ALBERGO

Oasi ROSA RISTORANTE PIZZERIA

Via Gramsci, 33 - 20019 SETTIMO M. (MI)
Tel. 02/3284805 - 02/33500768
Chiuso il Martedì e il Sabato mattina

Rose e... Fiori
di Moneta Ambrogina

Servizio Interflora

Neg. Via D'Adda, 5
tel. 3287461 - 33500761
ab. 33501749 - Settimo Milanese (MI)

dal Comune

CONSIGLIO COMUNALE/1

G. Battista Facchetti subentra a Pastori

Il Consiglio Comunale in una delle sue ultime sedute ha provveduto alla surroga del deceduto, Luigi Pastori, consigliere comunale della minoranza. Al suo posto, per la lista "Lega Nord - Indipendenza della Padania - Verdi", è stato proclamato eletto con unanimità di voti Giovanni Battista Facchetti che, avendo ricevuto più preferenze degli altri candidati del suo raggruppamento, entra così a far parte del Consiglio Comunale stesso. Al neoconsigliere vivi rallegramenti e auguri di buon lavoro.

(e.b.)

CONSIGLIO COMUNALE/2

Fausto Lardera ha preso il posto di Carola Baraldi

Il Consiglio Comunale ha recentemente provveduto alla surroga del consigliere signora Carola Baraldi, dimessasi con lettera dell'8 settembre, mediante nomina a ricoprire il posto rimasto vacante del sig. Angelo D'Angelo, ma avendo anch'esso rinunciato con lettera alla nomina in oggetto, quale primo dei non eletti nella lista di Rifondazione Comunista, è così toccato al sig. Fausto Walter Lardera prendere posto sui banchi consiliari. Non sussistendo incompatibilità con la nomina, dopo il voto unanime di convalida da parte dei consiglieri presenti, il sig. Fausto Lardera è a tutti gli effetti divenuto consigliere del nostro Comune. Vivi rallegramenti al neoconsigliere e auguri di buon lavoro.

(e.b.)

Le "nuove" Commissioni Consiliari

A seguito della sostituzione dei consiglieri Luigi Pastori per decesso e Carola Baraldi per dimissioni coi signori Giovanni Battista Facchetti della Lega Nord per l'Indipendenza della Padania - Verdi e Fausto Walter Lardera di Rifondazione Comunista, le Commissioni consiliari hanno conseguentemente subito modifiche nella loro composizione. Ne diamo di seguito i nuovi assetti

Commissione Affari Generali ed Istituzionali

Lupaccini Simona	Rappresentante Maggioranza
Airaghi Renzo	Rappresentante Maggioranza
Barucchi Attilio	Rappresentante Maggioranza
Greco Luigi	Rappresentante Minoranza
Facchetti Giovanni Battista	Rappresentante Minoranza

Commissione Servizi Sociali - Anziani

Lardera Fausto Walter	Rappresentante Maggioranza
Leofreddi Yuri	Rappresentante Maggioranza
Pecora Gianni	Rappresentante Maggioranza
Lupaccini Simona	Rappresentante Maggioranza
Greco Luigi	Rappresentate di Minoranza
Marinoni Ernesto	Rappresentate di Minoranza
Anfossi Alberto Carlo	Rappresentate di Minoranza

Commissione Pianificazione Territoriale

Airaghi Renzo	Rappresentante Maggioranza
Corrado Domenico	Rappresentante Maggioranza
Cordera Renato	Rappresentante Maggioranza
Aldi Lino	Rappresentante Maggioranza
Anfossi Alberto Carlo	Rappresentante Minoranza
Marinoni Ernesto	Rappresentante Minoranza
Meregalli Massimo	Rappresentante Minoranza

Commissione per la Formazione delle graduatorie di assegnazione alloggi convenzionati

Sindaco Pro-Tempore o Assessore Delegato	Presidente
Airaghi Renzo	Rappresentante Maggioranza
Pecora Gianni	Rappresentante Maggioranza
Anfossi Alberto Carlo	Rappresentante Minoranza
Greco Luigi	Rappresentante Minoranza

Commissione Giovani ed Istruzione

Leofreddi Yuri Luca	Rappresentante di maggioranza
Corrado Domenico	Rappresentante di maggioranza
Musico Vincenzo	Rappresentante di maggioranza
Lardera Fausto Walter	Rappresentante di maggioranza
Filomeno Susanna	Rappresentante di minoranza
Galli Melissa	Rappresentante di minoranza
Meregalli Massimo	Rappresentante di minoranza

Commissione Consiliare Cultura Sport Tempo Libero

Leofreddi Yuri Luca	Rappresentante di maggioranza
Corrado Domenico	Rappresentante di maggioranza
Musico Vincenzo	Rappresentante di maggioranza
Lardera Fausto Walter	Rappresentante di maggioranza
Filomeno Susanna	Rappresentante di minoranza
Galli Melissa	Rappresentante di minoranza
Meregalli Massimo	Rappresentante di minoranza

Commissione per la formazione delle graduatorie per i cambi di alloggio

Sindaco Pro-Tempore o Assessore Delegato	Presidente
Pecora Gianni	Rappresentante Maggioranza
Lupaccini Simona	Rappresentante Maggioranza
Anfossi Alberto Carlo	Rappresentante Minoranza
Greco Luigi	Rappresentante Minoranza
Puglisi Giuseppe	Rappresentante OO. Assegnatari

Commissione per la formazione della graduatoria per l'assegnazione in locazione degli alloggi di E.R.P.

Lupaccini Simona	membro effettivo
Anfossi Alberto Carlo	membro effettivo
Airaghi Renzo	membro supplente
Facchetti Giovanni B.	membro supplente

Approvato dal Consiglio Comunale il progetto per la sistemazione degli ossari esistenti e la formazione di nuovi nei cimiteri delle frazioni

Cimiteri di Seguro e Vighignolo: presto disponibili i nuovi ossari

Il progetto prevede la ristrutturazione degli ossari attualmente esistenti e il loro ampliamento grazie alla formazione di nuovi padiglioni ossari. Per il cimitero di Seguro è prevista la realizzazione di 4 nuovi blocchi da 25 ossari ciascuno, che verranno posizionati alle due estremità di quelli attualmente esistenti. È stata inoltre disposta la sistemazione strutturale dei vecchi ossari, poiché i rivestimenti presenti si stanno staccando o presentano rotture tali che un intervento di manutenzione ordinaria non garantirebbe la buona riuscita. Anche per il cimitero di Vighignolo è prevista la realizzazione di 4 nuovi blocchi da 25 ossari ciascuno, che saranno posizionati di seguito a quel-

li attualmente esistenti. La costruzione dei nuovi blocchi di ossari sarà realizzata in muratura di cemento armato. Per i

rivestimenti esterni (costituiti dalle lastre di chiusura, e dalle fasce orizzontali e verticali di contorno) verrà utilizzato del

marmo di Carrara bianco lucidato. I vecchi marciapiedi antistanti agli ossari saranno demoliti e sostituiti da nuovi mar-

ciapiedi in autobloccanti con rampe d'accesso per i portatori di handicap. Quanto all'opera di sistemazione dei vecchi

ossari del cimitero di Seguro, il progetto prevede un intervento di sistemazione strutturale. Le lastre di chiusura attualmente esistenti saranno momentaneamente rimosse per consentire i lavori. Anche qui le fasce verticali e orizzontali di contorno saranno realizzate in marmo di Carrara bianco lucidato. L'intervento terminerà poi con il riposizionamento delle lastre di chiusura originarie precedentemente asportate. È prevista infine la ristrutturazione della ormai fatiscente casetta porta attrezzi posta a lato degli ossari esistenti. L'importo complessivo degli interventi è stato fissato in lire 95.850.000. L'inizio dei lavori è previsto in primavera.

Silvia Cazzaniga



Cimitero di Seguro: sulla sinistra il previsto ampliamento degli ossari



Cimitero di Vighignolo: sulla destra il previsto ampliamento degli ossari

BROLETTO

SERVIZI IMMOBILIARI Via V. Veneto, 22 Settimo M.se - Tel. 02/33500189

SETTIMO M.SE
Nuovo - Ultimo piano
P. 3°: Ingresso
Soggiorno con cottura - Bagno
P. 4°: Camera
Terrazzo - Termoautonomo
Possibilità Box
L. 138.000.000

SETTIMO M.SE
Nuovo Pronto consegna
P. 3°: Ingresso
Soggiorno angolo cottura - Bagno
P. 4°: Camera
Terrazzo - Box
Termoautonomo
L. 155.000.000

SETTIMO M.SE (SEGURO)
ottimamente rifinito
Piano alto
Soggiorno cucina a vista
2 Camere bagno - Terrazzo - cantina
Termoautonomo - Possibilità box
L. 205.000.000

SETTIMO M.SE (VIGHIGNOLO)
Piano alto Mq. 100
Soggiorno cucina abitabile
2 camere doppi servizi
2 balconi - Cantina box
Termoautonomo
L. 235.000.000

CORNAREDO (S. PIETRO)
Piano alto
Mq. 60
Ingresso - Soggiorno cucina
Camera bagno - Balcone
Ottimamente rifinito
L. 145.000.000

dal Comune

Accolta la richiesta dei residenti di inserire nel progetto uno spazio giochi per i più piccoli

A Vighignolo approvata la sistemazione a verde dell'area limitrofa a via Pace



Inizieranno in primavera i lavori per il recupero dell'area di via Pace adiacente ai campi da calcio di Vighignolo. Si tratta di un appezzamento di 1.700 metri quadrati di area incolta e completamente ricoperta di erbe infestanti. I lavori approvati per tale zona si collocano in un più ampio progetto di riqualificazione dell'arredo urbano della frazione di Vighignolo che ha portato ad un considerevole aumento della popolazione residente, popolazione che aumenterà ulteriormente quando sarà ultimato il piano di re-

cupero delle vie Venino e Merghetti. Il progetto prevede innanzitutto la sistemazione a verde dell'area oggetto della proposta d'intervento. Si procederà alla piantumazione di diverse essenze arboree, tra le quali tigli e aceri, scelte tenendo conto di due esigenze prioritarie e cioè quella di evitare di ombreggiare in maniera eccessiva le abitazioni limitrofe e quella di collocare alberi conformi a quelli già piantumati in via Pace. È poi prevista la creazione di vialetti interni in terreno naturale e di una piazzetta rea-

lizzata con pavimentazione autobloccante. Il tutto sarà completato da una fontanella, varie panchine e cestini per la raccolta dei rifiuti. In accoglimento delle richieste dei residenti, il progetto è stato integrato con la previsione del collocamento nell'area di una torre gioco per bambini del modello già in uso negli altri parchi comunali. Il costo complessivo previsto per l'intervento è fissato in lire 112.000.000. I lavori, come già detto, inizieranno in primavera.
Silvia Cazzaniga

Qualche amara riflessione ma i "Magnifici 4" non si sono persi d'animo

"Puliamo il mondo?" Ma dov'è la gente!?"

Domenica 21 settembre 1997 è stata la giornata mondiale "Clean up the world - Puliamo il mondo".

Il comune di Settimo, aderendo all'iniziativa, ha organizzato (in collaborazione con Legambiente, Aido e Bici Club) la pulizia dell'area circostante la testa del fontanile Olonella: avevamo anticipato l'iniziativa sul numero di luglio de Il Comune e dai primi di settembre numerosi manifesti sono apparsi nelle bacheche comunali e nei punti strategici del territorio.

Era quindi legittimo aspettarsi una copiosa partecipazione ed invece domenica mattina, all'appuntamento presso la casa cantoniera di via Trento e Trieste si sono presentati in quattro, tre dei quali soci del Bici Club ed ultra sessantenni; nessun giovane, nessun bambino e/o ragazzo con i genitori (almeno uno), nessuno di coloro che, passando a fianco di un cumulo di rifiuti abbandonati, si indignano... e basta!

Poi, durante le fasi di ripulitura, sono passate nella zona alcune persone che in tuta ginnica facevano la sgambata domenicale o in sella ad una fiammante mountain bike zigzagavano tra gli alberi e tanti cacciatori con cani al seguito (era il giorno di apertura della caccia), tutti che guardavano distratamente il lavoro di "bo-



Una parte dei rifiuti raccolti (rotoli di moquette, batterie, rottami vari) Zona adiacente la testa dell'Olonella



Una delle due carcasse di auto raccolte

I volontari al lavoro nei pressi della testa del fontanile Olonella



nifica" ma nessuno che ha sentito la necessità di fermarsi a dare una mano; chissà, magari alcuni di loro hanno anche contribuito (e purtroppo contribuiranno) al degrado della zona gettando a terra la bottiglietta che li ha appena dissestati o il pacchetto vuoto di sigarette. Forse questa mia considera-

zione è troppo drastica ma un'indifferenza di tali proporzioni è disarmante. Fortunatamente non si sono persi d'animo i "magnifici 4" che, con il determinante apporto del responsabile dell'ufficio ecologia, si sono rimboccati le maniche e, armati di guanti e contenitori vari, hanno tolto da quella splendi-

da zona una gran quantità di rifiuti di ogni tipo. Con l'ausilio di un trattore sono state rimosse due carcasse di automobile, una quindicina di batterie per auto, decine di rotoli di moquette, 40/50 pneumatici di auto/moto e bicicletta, rottami di ogni tipo (persino alcune pentole), infissi semi bruciati e tante, tan-

te bottiglie di vetro e di plastica. Una quantità impressionante visto il numero di persone impegnate e qui il rammarico cresce ancora: chissà che bella pulizia si sarebbe potuta effettuare se fossimo stati di più! Sarà per la prossima volta... speriamo!!!
Lino Aldi

Volontariato

Lunedì 22 settembre 1997 in Aula Consiliare si è tenuto l'incontro tra l'Assessore alla Cultura e le Associazioni di Volontariato a carattere sociale, civile, culturale per verificare la disponibilità delle Associazioni a iscriversi all'Albo Comunale del Volontariato e partecipare, di seguito, alla elezione dei membri della Consulta, alla stesura del suo Statuto e alla individuazione di un coordinatore, come previsto dalla delibera consiliare del 13 febbraio 1996.

Purtroppo non tutte le Associazioni invitate erano presenti. Durante la seduta è stato messo in evidenza come l'iscrizione all'Albo Comunale dia un riconoscimento ufficiale da parte dell'Amministrazione alle Associazioni e permette loro, ove necessari, di ottenere patrocini e stipulare eventuali convenzioni con l'Ente.

20019 Settimo M. (MI)
Via Panzeri, 53
(S.S. 11Km
130/776)
Tel. (02)3287331
(3 linee ric. aut.)

70motel

comfort
eleganza
signorilità

ASSISETTIMO
SETTIMO MILANESE
Via IV Novembre 54
Tel. 02 - 32.85.814

Vuoi risparmiare sulla polizza auto senza rinunciare a nessuna garanzia?

Telefona per un preventivo gratuito

Cambiano i giorni per la raccolta rifiuti

Zona A:

**Lunedì,
mercoledì,
venerdì**

Via Albarella
Via C. Alvaro
Via Barni
Via Boscaccio
Via Cacciatori delle Alpi
Via Calatafimi
Via Curtatone
Via De Ruggiero
Via Di Vittorio
Via Don Sturzo
Via Edison
Via dei Frati
Via Goito
Via Marconi
Via Melegnano
Via Meriggia
Via Moirano
Via Montanara
Via Nieve
Via Pastore
Via Pavese

Via Pirandello
Via IV Novembre
Via Reiss Romoli
Via Salvemini
Via Sanfermo
Piazza San Giorgio
Via San Martino
Via Silone
Via Solferino
Via Verga
Via Villafranca
Via Vittorio Veneto
Via Volturno

Zona B:

**Martedì,
Giovedì,
Sabato**

Via Airaghi
Via Albinoni
Via Alfieri
Via C. Battisti
Via Bellini
Via Bianchi

Via Buozzi
Via Cadore
Via Calatafimi
Via Carducci
Via Catalani
Via F.lli Cervi
Via Ciniselli
Via D'Adda
Via Dante
Piazza Della Resistenza
Via Delle Campagne
Via Donizetti
Via Don Minzoni
Via Dossi
Piazza Eroi
Via U. Foscolo
Via Giletta
Via Giordano
Via A. Gramsci
Via Grandi
Via Leopardi
Via Libertà (§)
Via Manzoni
Via Mascagni
Via Matteotti
Via Mereghetti
Via Aldo Moro
Via Olonella
Via Pace
Via Panzeri

Largo Papa Giovanni
Via Parini
Via Pellico
Via per Vighignolo
Via Podere La Vigna
(dal civico n. 13 al 27)
Via Pordoi
Via Puccini
Via Respighi
Via Rilè
Via Rosselli
Via Rossini
Via San Sebastiano
Via Scarlatti
Via Stelvio
Via Tonale
Via Torti
Piazza Tre Martiri
Via Trento e Trieste (*)
Via Turati
Via Venino
Via Verdi
Via Villoresi

(§) escluse aree artigiani

(*) escluse ditte area
ex Ferretti

Al via la raccolta della frazione organica



A far data dal 10 novembre 1997 parte il servizio di raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti. Per quanto riguarda le modalità del servizio si rimanda all'opuscolo già consegnato e ad un ulteriore volantino informativo che verrà consegnato ad ogni famiglia con i cassonetti e sacchetti.

Perché non voler vivere bene nella nostra città?

Settimo è una cittadina in cui si potrebbe vivere bene e per la quale l'Amministrazione Comunale si sforza, forse non sempre accontentando tutti ma sempre con buona volontà, di lavorare al fine di renderla a misura d'uomo. Purtroppo mi pare che, ultimamente, non tutti i cittadini siano d'accordo sul fatto che la città debba essere pulita e piacevolmente vivibile. Mi riferisco a tutti coloro che passano il loro tempo libero a forzare o pitturare i cestini dei rifiuti nei parchi; che imbrattano i muri degli edifici pubblici e privati con sgorbi e pastrocchi che nessuno oserebbe definire graf-

fiti; che divelgono i canestri da basket appena installati allo scopo di fornire ai ragazzi un luogo pubblico attrezzato per lo sport. Chissà che cosa vuol dimostrare quel gruppo di persone che imbruttisce il nostro paese e distrugge tutto ciò che è pulito, piacevole o utile? Non certo che ha senso civico e rispetto per i soldi di tutti noi. Di tutti, in quanto è con i nostri soldi di cittadini che si installano i canestri da basket, si ripuliscono le facciate degli edifici, si posizionano i cestini dei rifiuti... Nell'anno in corso l'Amministrazione Comunale si è fatta carico di una serie di iniziative per venire incon-

tro ai cittadini, anche i più giovani, per aprire con loro momenti di confronto: ricordiamo i corsi di murales e fotografia, l'installazione di canestri da basket all'aperto, il monitoraggio sulla realtà giovanile a Settimo fatta con la Ussl 33, la manutenzione di edifici e spazi pubblici, la realizzazione del nostro bosco in città... Forse non tutto è ultimato, forse tante cose sono da migliorare; certo che se gli sforzi dell'Amministrazione sono resi meno efficaci da incuria o vandalismo da parte di alcuni abitanti del paese tutto diventa più difficile. A volte, per esempio, quando trovo in ufficio i canestri da basket nuovi fiammanti

ma malamente divelti, mi chiedo se sia il caso di continuare a spendere i soldi di tutti noi per la nostra città quando, poi, le opere messe in atto vengono distrutte da atti vandalici. Poi mi convinco che si debba continuare a lottare per avere una città gradevole per viverci. Perciò chiedo a tutti voi che leggete queste righe di sostenere come potete questa mia convinzione, per esempio non chiudendo gli occhi su episodi di degrado e sugli atti vandalici, ma aiutandoci ad educare ed educandoci al rispetto della proprietà comune. **L'Assessore alla cultura e allo sport**

Ristrutturata la sede storica della Cooperativa "Patria e Lavoro"

La più antica delle Coop del nostro comune sta per concludere i lavori di ristrutturazione, rinnovamento e conservazione della propria sede storica. Ci riferiamo alla cooperativa Patria e Lavoro la quale, già all'inizio di questo secolo, si era premurata di costruire delle abitazioni per i propri soci. Non molto lontano dal suo primo secolo di vita la Coop Patria e Lavoro ha avuto la forza di esprimere ancora tanta vitalità e volontà di continuare a perseverare nel realizzare gli obiettivi sociali per i quali essa è nata. Questa vitalità e volontà si è tradotta nella decisione di arrivare alla fine del secolo rinnovando il vecchio caseggiato ed il circolo. Opera questa che comporta un

grandissimo e gravoso impegno economico. Oggi i lavori per la parte abitativa sono praticamente ultimati. Nel caseggiato completamente rinnovato e ammodernato trovano la loro sistemazione famiglie e vedove di vecchi soci assieme a una nutrita schiera di giovani che hanno davanti a loro una lunga prospettiva di vita. Idealmente si è così anche simboleggiato il passato, il presente e il futuro di questa benemerita cooperativa. Ora l'impegno ulteriore è quello di dare ai soci e ai cittadini un circolo completamente nuovo: luogo dove donne e uomini, giovani e anziani, famiglie e gruppi potranno trascorrere serenamente momenti di svago, di divertimento e di socializzazione.

Allarme superato per l'intervento tempestivo delle autorità: previsti 150 milioni di costi per il Comune

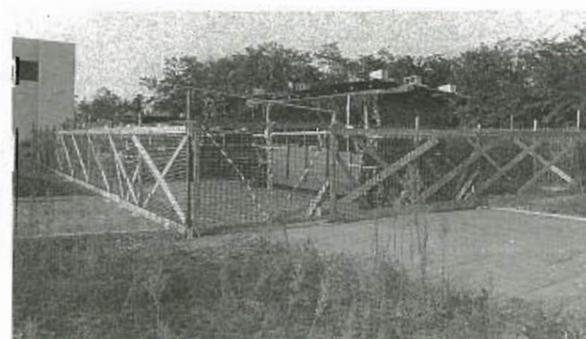
90 fusti tossici scaricati in via Darwin

Nella notte del 3 settembre alcune persone, purtroppo ancora ignote, hanno scaricato 90 fusti contenenti resine e solventi di varia natura tossico nocivi in un tratto di strada cieco della via Darwin. L'allarme è stato dato dai titolari delle ditte adiacenti al luogo del fattaccio e subito sono iniziate le operazioni per la rimozione e la messa in sicurezza dei fusti; i lavori, coordinati dall'Ufficio Ecologia, le autorità di P.S., i Vigili del fuoco, la Polizia municipale e l'Ussl 33, sono stati eseguiti da una ditta autorizzata a trattare quel tipo di rifiuti tossici. Purtroppo nello scaricamento dei bidoni, operazione che i vandali hanno effettuato in tutta fretta e senza alcuna precauzione, alcuni si sono danneggiati ed hanno perso parte del loro contenuto che si è riversato sull'asfalto. Si è dovuto quindi rimuovere anche parte del

manto stradale ed un primo strato di terriccio impregnati delle sostanze tossiche. Successivamente la magistratura ha disposto il sequestro dei fusti e la loro messa in sicurezza all'interno di container e collocati, su indicazione dell'Ussl, in un'area isolata in fondo alla stessa



via Darwin. L'operazione, svolta tempestivamente, ha permesso di salvaguardare il fontanile Facchetti che scorre a pochi metri da dove è avvenuto lo scarico; ora l'Ussl sta effettuando analisi più precise sui rifiuti per permettere la catalogazione e poter così provvedere



Qui sopra il luogo in cui sono stati stipati i bidoni in fondo a via Darwin.

Il luogo in cui sono stati abbandonati i bidoni, è visibile l'asportazione dell'asfalto impregnato. A pochi metri, dietro le piante, scorre il fontanile Facchetti.

re, dopo il dissequestro da parte della magistratura, allo smaltimento. L'episodio dei fusti è solo il più grave di una lunga serie di scarichi abusivi che da tempo avvengono nella zona ed in special modo in quel tratto di strada, molto appartato e circondato solo da edifici di tipo industriale: elettrodomestici dismessi di ogni tipo, resti di muratura, scarti di carrozzeria (portiere, parafranghi, cofani, ecc.),

pneumatici, rottami di varia natura, senza contare le testimonianze delle effusioni che numerose focose coppette lasciano sull'asfalto. Ora da quel tratto di strada, dove è ancora percepibile l'acre odore (puzza) delle resine e dei solventi, sono stati rimossi anche i rifiuti più ingombranti ma, purtroppo, presto questi ricominceranno ad apparire, o perlomeno di questo sono tristemente certi i proprietari delle ditte che si affacciano su quel tratto di via Darwin. Nel frattempo la magistratura sta indagando per individuare i responsabili del gesto vandalico; se ciò non avverrà lo smaltimento, come le spese già sostenute per la rimozione e la messa in sicurezza, sarà a carico del Comune di Settimo; così lo "scherzetto" di un ignoto delinquente costerà alle casse comunali (e quindi le nostre) circa 150 milioni.

Lino Aldi

società

La storia della loro azienda agricola chiamata "Cortascia". Le cantate in compagnia degli amici all'osteria del Ginin e al "Trani" dell'Ilario sulla statale per Novara. Una vita dura di lavoro. Il racconto del nonno sull'arrivo delle truppe di Napoleone III, quando occuparono stalle e fienili per dormire e prepararsi, dopo la battaglia di Magenta, a fare il loro trionfale ingresso in Milano.



Si sposarono nel lontano 1932 a Settimo e si misero a coltivare fragole e ortaggi

I coniugi Bossi, lui novantuno anni lei ottantasette, hanno festeggiato il sessantacinquesimo delle nozze

Sessantacinque anni di matrimonio. Traguardo non facile da raggiungere. Piuttosto rare le possibilità di farcela.

Il solido legame tra Angela e Alberto Bossi di Settimo Milanese dura dal lontano ottobre del 1932. Lui è nato a Baggio nel 1906, prima che il comune di Milano fagocitasse il piccolo vecchio borgo, e lei a Milano, nel 1910. Nella Parrocchia di Santa Margherita (allora, a Cascine Olona, dove stabilirono di abitare, non vi era ancora la chiesa di San Giovanni) si dissero il loro "sì" senza sfarzi e pompe magne. Una cerimonia liscia liscia e via. I tempi erano quelli che erano e, poi, nonno Cesare aveva parlato chiaro alla futura nuora: non c'erano soldi "né per le ruote né per le campane". E così la festa fu molto bella, ma senza alcun dispendio. Frugale. Non si navigava nell'oro e mai come al loro caso fu appropriato il detto popolare che appunto fa "pan e nòs mangià de spòs". Non per questo furono però nozze castigate, anzi il clima in cui Angela e Alberto vissero quel loro indimenticabile 16 ottobre di tredici lustri fa, lo ha fatto restare il giorno più bello. Il coronamento dei loro sogni.

Alberto Bossi faceva il contadino col padre a Cascine Olona che, anni prima, erano state accorpate a Settimo Milanese con Seguro e Vighignolo per farne un solo comune. Era affittuario della campagna che coltivava a grano e foraggio. Accanto vi era la stalla col bestiame. L'azienda agricola che padre e figlio conducevano, senza tanto badare al-

le ore di lavoro, era nota come la "Cortascia". Li abitavano quando, col matrimonio, da Milano venne Angela Perego, un'ortolana pratica della coltivazione di verdure e ortaggi. Col suo arrivo avvennero subito le prime innovazioni, con particolare attenzione alle più comuni varietà della cosiddetta ortaglia. In compenso Angela si ebbe in dote il carico dei suoceri, della vecchia nonna Peppina e di Ugo, il giovane cognato. Ma ci voleva ben altro per scoraggiarla. E l'azienda dei Bossi prese presto a produrre insalata, spinaci e verdura varia.

A dare una piega diversa allo svolgimento dei lavori furono però le fragole. All'alba di ogni giorno, per l'intera stagione, un carro dei Bossi trainato dal cavallo portava al "Verzee", l'antico mercato all'ingrosso di frutta e verdura di Milano, il prezioso carico dei carnosissimi e scariatti frutti. Si arrivò a portarne sino quaranta quintali a stagione. L'Alberto era robusto, persona energica, lavoratore, ma il merito più grande in tutto ciò era della sua Angela che, appunto, ebbe la felice intuizione di convertire la produzione.

Finalmente si era cambiato qualcosa. Il tempo delle vacche magre se non alle spalle era almeno divenuto meno preoccupante, e Alberto poteva trovare sollievo nella sua inseparabile pipa. Qualche piccolo tradimento col sigaro toscano, ma il diletto, dopo una pesante settimana passata alla zappa e al ferro da prato per l'erba alle bestie, era rappresentato da una bella cantata



all'osteria con gli amici, davanti a un bicchiere di quello buono. Oggi l'Alberto ha la bellezza di novantuno anni, ma ricorda ancora bene. Sono state ore che è impossibile dimenticare. Sulla statale per Novara, l'osteria del "Ginin" e il "Trani" dell'Ilario furono teatro indimenticabile di quegli incontri della domenica. Rimane solo un velo di tristezza per gli amici che purtroppo se ne sono già andati. Al numero civico due di via Turati, il vecchio Alberto continua a vivere insieme alla sua Angela, dopo tanti anni di matrimonio, accanto alla famiglia del figlio Emilio che però all'epoca ruppe coi campi. Essò decise quasi subito un'altra scelta. Intanto la nuora Gabriella ora lo aiuta a vincere gli attacchi che gli riserva la vecchiaia, con qualche acciaccio qua e là. Alla "Cortascia" Emilio ha dunque preferito il laboratorio di falegname.

Così la vendita delle bovine da latte si è tramutata in macchine per la lavorazione del legno. Che nostalgia! Lucida come sempre, la signora Angela cerca di rincuorare il marito. Ma come si fa a dimenticare? La donna, che è molto religiosa, cerca di consolarlo. Ma è dura. Più dura di quando a ottant'anni suonati il signor Alberto se la dovette vedere con una brutta caduta dal melo sul quale con la scala stava cogliendo frutta. Quello schianto gli procurò la frattura di due vertebre. Ma guarì così bene che il medico, spiritosamente, gli disse che era pronto... per partir soldato. Una scorza davvero eccezionale la sua. Solo coi denti non gli è andata altrettanto bene. Quando, infatti, gli capitava di avere male alla masticazione, andava dal buon dottor Ponzoni che, come unico medico condotto del paese, dovette curare i pazienti per qualsiasi disturbo, dava

sbrigativamente mano alla tenaglia, passando immediatamente a radicali rimedi. Così il signor Alberto perse presto tutti i denti. In compenso ha avuto l'esonero dal servizio militare in tempo di guerra. Non per la immolazione della dentatura, ma perché restasse legato con le sue robuste braccia alla campagna. Campagna che ha amato e che, grazie a tanti come lui, poteva in tal modo continuare a dare pane.

E, bene o male, il pane fu dato, non lasciandogli neanche il tempo per le ferie. Tanto che Alberto Bossi e Angela Perego, i coniugi giunti ai sessantacinque anni di matrimonio, non hanno mai trovato il tempo di andare a vedere come sia fatto il mare.

Per cavarsi d'imbarazzo, prima che ci fossero i servizi in casa, lui affermava che dopo tutto bastava avere un bel "seggion", il tanto usato mastello del tempo dei tempi.

Alberto e Angela non hanno comunque rinunciato a contrappuntare le tappe della loro unione con i rituali festeggiamenti che tutti usano quando cadono certe ricorrenze.

Entrambi hanno per questo ancora vivo e presente il loro cinquantacinquesimo di nozze. Prima ve ne erano state altre di queste ricorrenze, ma quella era risultata più importante perché coincise col venticinquesimo di matrimonio di Emilio, il loro unico figlio che con i nipoti Evelina e Stefano è la nuora, per loro rappresentata tutto. L'avvenimento ebbe luogo a Trarego, una lo-

calità presso la Svizzera, e pare loro di sentirla ancora suonare la "bandella" che per l'occasione li rallegrò coi suoi allegri motivi di montagna. Una "bomba". Con una sessantina di parenti e amici, pure il sessantesimo ebbe i suoi contorni festosi al "Sillos", un tipico ristorante che si trova sulla Paullese.

Ma il forte arriva col 1997, l'anno che questa volta è riuscito a mettere insieme il sessantacinquesimo dei due simpatici vegliardi col trentacinquesimo di nozze del figlio e il matrimonio dell'amatissima nipote Evelina che se ne è involata con Umberto, un alto ragazzone di Milano, venuto ad incrementare la crescita demografica di Settimo. E la bella favola della "Cortascia" dolcemente è avviata a completare la parabola, lasciando che la lapide nelle adiacenze del cortile Lodi dei Mantegazza, sotto il portone, continui a ricordare che proprio lì sotto Napoleone III, alla vigilia del suo ingresso trionfale in Milano, dopo la vittoriosa battaglia di Magenta, nel 1859. Nonno Cesare amava rammentare quel che gli avevano raccontato i vecchi che all'epoca vissero l'arrivo delle truppe franco-piemontesi al comando del maresciallo Mac Mahon. "Come esse giunsero - diceva solenne - occuparono immediatamente stalle e fienili per dormire e essere pronte l'indomani per la sfilata davanti al Duomo". Con tanti auguri ai coniugi Bossi per il loro sessantacinquesimo di matrimonio.

Ermanno Bighiani

Summertime
 Colora il tuo corpo

Settimo Milanese
PROMOZIONALE
 Estetica 20% di sconto
 Solarium interessanti promozioni

Via Vittorio Veneto, 8
 Tel. 02/335.025.12

Orario Lun. dalle 14,30 alle 20,00
 Mar. Mer. Gio. dalle 10,00 alle 20,00
 Ven. dalle 10,00 alle 20,30
 Sab. dalle 10,00 alle 20,30

MARKET DELLA SCARPA

FILA ASICS lotto
 Italian Sports Design

Reabok adidas LA GEAR

NUOVI ARRIVI

Vasto assortimento uomo - donna - bimbo
 VITTUONE - Strada Statale 11 n. 28 - Tel. 02/90319408

SPAZIO VETRO
 di Gerli P.

Vetri temperati e stratificati

Vetrare isolanti - Specchi normali e decorati

Aeratori - Box doccia - Zanzariere

Vetrare artistiche - Vetri incisi o sabbati

Coperture in materiale plastico

Servizio a domicilio

Magazzino: Via Restelli, 10 - Sedriano (MI)
 Tel.-Fax 02/90110255

In settembre e ottobre si svolgono le celebrazioni religiose sia per le frazioni che per il capoluogo

Tutte le comunità locali in festa

Seguro: 12 ottobre

Per il nostro comune settembre e ottobre sono mesi di feste: sarà un caso, o ci saranno precise ragioni storiche (come probabilmente ci sono), ma è in questi mesi che vengono a cadere le feste più importanti dell'anno. Sarà un modo per rimandare, nella speranza di catturare le ultime belle giornate, l'inizio della stagione invernale?

Tralasciando le feste di Vighignolo e Settimo, che non sono "di mia competenza", rendo qui conto della festa di Seguro, celebrata domenica 12 ottobre. Essa non è, come alcuni pensano, la festa patronale, essendo la chiesa parrocchiale dedicata a San Giorgio; ma, come nel caso di Settimo, nel giorno della festa di ottobre si festeggia la ricorrenza della Madonna del Rosario, la cui festa liturgica cade il 7 ottobre.

La ricorrenza è stata celebrata con una serie di ben collaudate iniziative, che da anni ne caratterizzano lo svolgimento: a dare una particolare atmosfera alla giornata contribuisce il centro storico del paese che, chiuso al traffico, diventa luogo di incontro e di passeggio; le bancarelle degli ambulanti e dei negozianti del paese offrono prodotti di vario genere, soprattutto gastronomici, che godono di alto indice di gradimento.

In piazza si monta il palco per le iniziative organizzate dalla parrocchia, da quelle religiose, come la processione con la settecentesca statua della Madonna, a quelle di intrattenimento, come lo spettacolo di karaoke di domenica sera, accompagnato dall'estrazione della lotteria e dalla premiazione del torneo Memorial Davide Locatelli, il ragazzo scomparso due anni fa in un incidente stradale.

Il trofeo se lo sono portati a casa i ragazzi dell'oratorio di Vighignolo, che hanno sconfitto la rappresentativa di Cascine Olona per 2-1. I padroni di casa, ahimè, hanno rimediato soltanto il quarto posto, ma il torneo, ricordando l'amico Davide, garantisce sempre bel calcio e divertimento, ed è ormai una tradizione. Tra le iniziative organizzate per la festa va ricordata anche la pesca di beneficenza, quest'anno anche in versione gastronomica; il negozio Anna Mode ha tenuto sabato sera la sfilata delle proprie collezioni, un appuntamento che da anni aumenta la spettacolarità delle manifestazioni. Nella piazza di via Silone si è poi tenuto, nella giornata di sabato, un mercatino delle pulci organizzato da una associazione che ha già operato sulla via Gramsci; un appuntamento che, iniziato proprio in occasione della festa, continuerà anche in futuro con scadenza mensile. Il grande spazio di via Silone è stato animato anche domenica dalle bancarelle, tra le quali quella della Banca del Tempo, inaugurata a Settimo qualche mese fa. La festa del paese è la festa di tutti, perché tutto il paese ne è coinvolto e molti sono impegnati nell'organizzazione delle celebrazioni; ma oltre che la festa di tutti, quest'anno la festa di Seguro è stata anche la festa in particolare di un ragazzo del Villaggio Cavour, Matteo Dal Santo, che sabato 11 ottobre, in Duomo, è stato ordinato diacono, tappa preliminare all'ordinazione sacerdotale del giugno prossimo; è un evento importante per le parrocchie di Settimo, e per tutti un motivo di riflessione.

Matteo Mattarozzi

Vighignolo: un settembre di appuntamenti

La comunità di Vighignolo ha celebrato domenica 14 settembre la propria Festa Patronale dedicata a Santa Maria Nascente. Come sempre, la ricorrenza è stata vissuta con notevole partecipazione da parte di tutti i cittadini e ha rappresentato anche il primo momento di incontro dopo il tempo un po' dispersivo delle ferie.

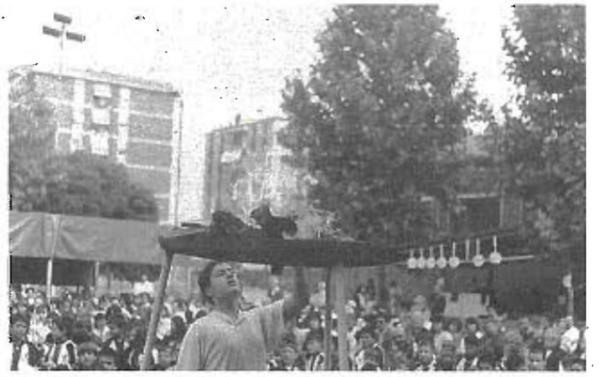
Un anticipo della festività lo si è avuto domenica 7 settembre con una giornata dedicata agli anziani e agli ammalati: un segno di attenzione e di incoraggiamento anche per chi, nei momenti di festa, forse si sente ancora più solo.

Il programma della festa patronale ha poi avuto inizio, come ormai succede da più di vent'anni, con una fiaccolata votiva, partita la mattina di sabato 13 dal Santuario del Crocefisso di Boca, in provincia di Novara, e giunta in serata a Vighignolo grazie all'impegno di giovani atleti e atlete.

La giornata di domenica ha poi visto i suoi appuntamenti principali nelle S. Messe, nella pesca di beneficenza e al pomeriggio nella Consacrazione alla Madonna dei bambini battezzati nel corso dell'ultimo anno.

In serata, poi, la conclusione con la tradizionale processione per le vie del paese che ha visto la par-

tecipazione e la devozione di numerose persone. Il mese di settembre è però denso di altri appuntamenti che vedono il coinvolgimento di tutta la popolazione. In particolare dal 19 al 21 settembre si è tenuta la festa dell'uva, un appuntamento che oltre all'aspetto gastronomico ha voluto tendere ad un coinvolgimento di tutte le persone. Per la prima volta infatti è stato indicato uno slogan "Esci dal tuo villaggio: troviamoci insieme in oratorio" con lo scopo appunto di attrarre anche tutti coloro che da poco sono arrivati a Vighignolo che ancora non



sono stati coinvolti nella vita del paese. Numerosi sono stati infatti i giochi fra squadre dei rioni, accompagnati da musica, danze, mostre-mercato e stands gastronomici. Non sono mancate anche occasioni di gioco per i ragazzi, compresa una splendida ginkana in bicicletta. La conclusione di questo "vivace" mese vighignolese è stata la festa dell'Oratorio di domenica 28 settembre. Oltre agli appuntamenti eucaristici, tutta la comunità è stata coinvolta da un grande gioco pomeridiano organizzato dagli animatori; la festa si è poi conclusa con l'estrazione dei biglietti della lotteria.

Luca Tenconi

Settimo Milanese: il programma

Anche quest'anno il ricco programma della festa di Settimo vede la collaborazione tra l'Amministrazione comunale e l'Unità Pastorale.

La festa avrà un prologo sabato 25 ottobre:

- ore 15.00 giochi in oratorio Santa Margherita: il castello del Mago Merlino
- ore 17.30 S. Messa per le nuove famiglie
- ore 21.00 Tombolata in piazza a cura della Parrocchia Santa Margherita

Domenica 26 ottobre 1997

- Dal mattino
- esercizi commerciali aperti
- via Vittorio Veneto in direzione piazza Tre Martiri: mercatino delle pulci
- piazza degli Eroi / via D'Adda: esposizione di associazioni di volontariato e ambientaliste locali e nazionali
- piazza degli Eroi: "dal mais al latte" mostra a cura degli agricoltori e allevatori di Settimo
- cortile del Palazzo Comunale: mostra del libro tascabile a cura della Biblioteca Comunale,

mostra fotografica "Ieri sposi" e "Settimo ieri & oggi" a cura della redazione del periodico comunale Il Comune

- largo Papa Giovanni: esposizione di pittori locali e non
- via Libertà: bancarelle commerciali
- ore 10.00 S. Messa solenne per le famiglie della Parrocchia
- ore 15.00 Processione con la statua della Madonna con il seguente percorso: piazza Tre Martiri, via Vittorio Veneto, via Reiss Romoli, via Cineselli, via Dante, via Camposanto, via Libertà, via D'Adda, piazza Tre Martiri.
- ore 15.30 Ricostruzione animata di una vecchia cascina di Settimo ed esposizione dei prodotti della nostra terra a cura dei Giovani della Terza Età, del Gruppo Anziani di Settimo Milanese e degli Ortolani del tempo libero

nel cortile del Palazzo Comunale

- ore 16.00 Intrattenimento per bambini a cura della Banca del tempo in piazza Tre Martiri
- ore 16.00 Giochi in oratorio Santa Margherita: il castello del Mago Merlino
- ore 16.30 Sfilata e concerto del Corpo Musicale di Settimo Milanese nel cor-

tile del Palazzo Comunale

- ore 17.30 Vin brulé per tutti in piazza degli Eroi
- ore 21.00 Vesperi e benedizione. Inoltre hanno aderito alla festa: Banca del tempo di Settimo Milanese, Croce Rossa di Settimo Milanese, Sci Club Castori Settimo Milanese, Unicef, Filef, Anlaid, WWF Vanzago, Naga, Amnesty International, Greenpeace, Legambiente, Cif.



Un'immagine della Festa di Settimo dello scorso anno



Mercatino delle pulci

Segnaliamo che dall'11 ottobre ogni secondo sabato del mese si svolgerà il mercatino nella piazzetta di Via Silone.

Il primo appuntamento è quindi per l'8 novembre.

motor
ALBE
di Castellan Alarico S.C. MULTIMARCA

Vendite e Assistenza Nuovo & Usato
Soccorso Stradale

Via Filanda, 13/15 Tel. (02) 935.69.006 (r.a.)
20010 S. Pietro all'Olimo Fax (02) 935.61.777
Cornaredo (MI)

Max s.r.l.
LAVORAZIONE CONTO TERZI

- LAVORAZIONE CONTO TERZI DI PROFUMERIA ALCOOLICA
- STICK-DEODORANTI, CREME E COSMESI IN GENERE

Via Edison, 110
20012 Settimo Milanese (MI)
PHONE: ++/39/2/48 91 56 86
FAX: ++/39/2/48 91 56 00

MORONI dal 1913

Per i miei animali tutto il meglio ai migliori prezzi
ma non solo:
Tutto per l'orto e il giardino e per me:
Vasta gamma di riso, farine e legumi secchi
Via Garibaldini, 27 - Settimo M.
Tel. 02/3284814

Si accettano Carte di Credito e Bancomat



Il Gamba de legn esce dal deposito di Corso Vercelli

Fogli sparsi di



Rubrica a cura di Lino Aldi

Storia locale

Chi fosse a conoscenza di notizie, storie, racconti sulla vita del passato più o meno recente del nostro Comune è pre-

gato di prendere contatto con la Redazione, presso il Municipio, o direttamente con il direttore Lino Aldi.

Il "Gamba de legn"

Dall'inizio del '900 fino agli inizi degli anni '50 l'unico mezzo pubblico che collegava Settimo con Milano e con Magenta era il famoso "Gamba de legn".

La linea, nelle intenzioni dei progettisti, avrebbe dovuto servire i pendolari che ogni giorno lasciavano i paesi a ovest di Milano, zona prevalentemente agricola e senza insediamenti industriali, per farvi poi ritorno alla sera. Un movimento concentrato in pochi momenti della giornata in questa tranvia che, soppressa nel 1957, non utilizzò mai l'elettricità restando legata al vapore fino alla sua chiusura. Durante le due guerre mondiali il Gamba de legn fu l'unico a mantenere un servizio costante, arrivando anche a trainare i tram urbani, inutilizzabili data la mancanza di elettricità, carichi di sfollati. La Milano-Magenta fu la tranvia che impegnò uomini e mezzi più di ogni altra: correndo lungo le strade comunali, molto più strette delle statali e provinciali, furono necessari lavori di ampliamento delle carreggiate o, in alcuni casi, di costruzione della nuova sede tranviaria che complessivamente era lunga 44 chilometri.

La concessione fu data il 9 settembre 1878 e i lavori iniziarono nei primi mesi del 1879.

Il tratto che interessava Settimo (la Milano-Sedriano) fu inaugurato il 2 agosto 1879; le altre tratte furono aperte man mano che i lavori continuavano: la Sedriano-Inveruno-Cuggiono il 15 ottobre 1879, la Sedriano-Corbetta il 27 novembre 1879, la Corbetta-Magenta il 15 gennaio 1880 e la Cuggiono-Castano l'8 marzo 1880.

Effettuava un'unica corsa al mattino alle sei e mezza, con una sola fermata in via Gramsci; il treno era composto da diverse carrozze, con i sedili in legno.

I viaggiatori che provenivano o si recavano in località distanti dalla fermata, salivano o scendevano dal treno in corsa (che evidentemente non aveva una gran velocità) facendo, a volte, grandi capitolomboli e provocandosi gravi lesioni; pare che proprio ad un incidente, che provocò la perdita di una gamba da parte di un passeggero e la successiva applicazione di una protesi in legno, si debba il nome dato al treno.

Esistono, sull'etimologia del nome, altre ipotesi, a metà tra

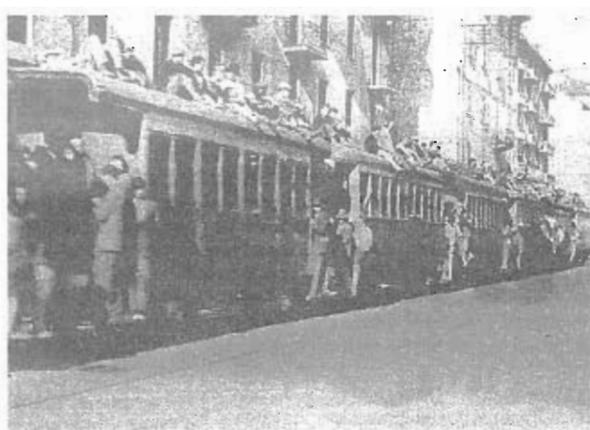
leggenda popolare e serio studio di ricerca dietro un nome che ricorda il noto personaggio inventato da Walt Disney; infatti alcuni sostengono che il nome fu dato al treno perché ricordava, con il suo rollo, la camminata di Gamba-dilegno.

Un'altra ipotesi, molto più romantica e simile alla prima menzionata è che il treno fosse dedicato ad un operaio che aveva perso una gamba manovrando uno dei convogli a vapore.

I viaggiatori diretti a Milano arrivavano al capolinea in corso Vercelli (nei locali oggi occupati da Mc Donald's) e attendevano all'interno della stazione l'ora di recarsi al lavoro.

Il treno, per entrare e uscire dal deposito, passava sotto l'abitazione dell'ispettore di linea; la finestra di casa sua dava proprio sul portico che attraversava il Gamba de legn e l'ispettore aveva un bel da fare ad aprire e chiudere in fretta persiane e vetrate per evitare di farsi affumicare tutta la casa.

Vicino alla finestra teneva appeso un cartone con segnati tutti gli orari di arrivo e di partenza di ciascun convoglio; anche i macchinisti dei treni



Il Gamba de legn stracolmo di passeggeri

in arrivo lo avvisavano emettendo un fischio prima di impegnare lo scambio che dai binari di corso Vercelli immetteva nel raccordo della stazione.

Essendo una sola corsa che al mattino raggiungeva Milano le carrozze erano sempre stracolme e i passeggeri meno fortunati dovevano viaggiare sulla piattaforma esterna o aggrappati a qualche appiglio, arrivando a destinazione tutti neri di fuliggine e, durante la stagione invernale, bagnati, infreddoliti per non dire semi assiderati; quindi, molto

spesso, l'attesa nei locali della stazione veniva utilizzata per ripulirsi o riscaldarsi. Un'altra particolarità riguardava il percorso del Gamba de legn: l'unico binario, utilizzato per l'andata e per il ritorno, all'altezza della curva di Figino passava dal lato destro a quello sinistro della strada fiancheggiando un fosso. Sovente, quando il fosso straripava per le forti piogge o quando nevicava e i binari gelavano, il treno deragliava proprio in quel punto.

Allora i passeggeri, per poter proseguire il viaggio, dove-

vano scendere per rimettere il treno sui binari e spingendo oltre il tratto dissestato.

Solo negli anni '54-'55 le corse del Gamba de legn furono integrate con qualche pullman, che veniva utilizzato per lo più dagli studenti che si recavano a Milano per frequentare le scuole medie (a Settimo c'erano solo le elementari), integrando l'abbonamento del "Gamba" con 10/20 lire di differenza.

La linea a vapore venne soppressa nel 1957.

Era il 31 agosto, ore 19.15: due ali di folla avevano riempito corso Vercelli: il Gamba de legn, tutto illuminato a baradato di fiocchi colorati e fiori fece la sua ultima sbuffata suonando la campana ininterrottamente fino a Magenta per salutare i tanti compagni di viaggio che, per le strade o affacciati alle finestre, assistevano alla sua andata in pensione.

Oggi il Gamba de legn è esposto al Museo della Scienza e della Tecnica a Milano.

(Dai ricordi di Angela Maggioni, integrati con dati storici tratti da "Il Gamba de legn" - Lombarda Edizioni)

Il Comune, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, promuove un'iniziativa con l'intento di coinvolgere gli abitanti del nostro comune (o i loro parenti) che si sono sposati a Settimo Milanese

Ieri Sposi

L'obiettivo è raccogliere foto di nozze (celebrate non oltre il 1980) che raccontino questo particolare momento della vita e che descrivano alcuni mutamenti dell'aspetto e dei costumi del nostro comune.

Una selezione delle immagini pervenute sarà esposta nella tradizionale mostra storica che si terrà nel cortile del Palazzo Comunale durante la festa di Settimo, la quarta domenica di ottobre. Le foto, anche montate su album, dovranno pervenire alla segreteria de "Il Comune" o alla Biblioteca Comunale corredate con il nome degli sposi e la data di nozze.

Le foto saranno riprodotte e restituite al più presto ai legittimi proprietari.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 33509204.



Irene Fusé e Carlo Maggioni
 Settimo, 28 ottobre 1940



Linda Favetti e Antonio Pravettoni
 Settimo, 1 Giugno 1940

Regalcasa

Liste nozze - Cristalleria - Articoli per la casa

VENDITA PROMOZIONALE
 RIBASSI DAL 20% AL 50%

DAL 10 AL 29 NOVEMBRE
 APPROFITTAENE!!! ECCEZIONALE

Via Garibaldi, 67 - 20010 Cornaredo (MI) - Tel. 02/93561956



RENAULT

SALAUTO S.r.l.

Rete Organizzata

- Autosalone/ Occasioni usato
- Vendita ricambi
- Assistenza officina meccanica
 - carrozzeria - gommista - elettrauto
- Pre-revisione
- Soccorso stradale
- Vettura sostitutiva
- Autorimessa

Mano d'opera gratuita sul cambio olio solo per chi viene a nome del giornale

Via Panzeri, 14 - Settimo Milanese (MI)
 Tel. 02/3284821 - Fax 02/3288716

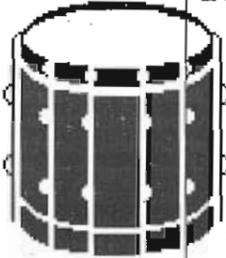
attualità

MUSICA Corso gratuito teorico e strumentale

Suona la Banda di Settimo, vuoi suonare anche tu?

Il Corpo Musicale di Settimo Milanese è stato fondato nel gennaio del 1977 ad opera e per merito di alcuni appassionati che, con l'aiuto del Comune, hanno realizzato quest'associazione culturale che ha riunito in sé persone di ogni età e professione che condividevano la passione per la musica. A venti anni di distanza il Corpo Musicale (la "Banda" per essere più chiari) si trova ora in una situazione che potremmo definire "un bivio": da un lato il già citato sentimento di amore per la musica ed un fortissimo senso di amicizia che spingono i musicanti a riunirsi insieme per le prove e per le esibizioni, dall'altro il continuo assottigliarsi dell'organico che va a compromettere i "risultati" degli sforzi dei componenti del Corpo Musicale. A tale scopo la Banda vuole rendere noto che, come ogni anno, organizza un Corso di Musica sia teorico che strumentale, completamente gratuito e senza limiti di età. L'impegno richiesto è solo di una serata alla settimana ma, per chi ha il cosiddetto "entusiasmo per la musica", questo non risulterà sicuramente un problema. Vi aspettiamo, speriamo numerosi, per informazioni presso la nostra sede di via Buozzi n. 1 (a lato Scuola Media) ogni giovedì dalle 20.30 in poi.

I Musicanti del Corpo Musicale di Settimo Milanese



Testo predisposto dalla Provincia di Milano - Settore Ecologia / Servizio Energia

Campagna per il controllo della manutenzione degli impianti di riscaldamento domestici

Nel mese di ottobre 1997, la Provincia di Milano inizierà nel Comune di Settimo Milanese la campagna di controllo sulla manutenzione e l'esercizio degli impianti di riscaldamento (individuati e centralizzati), così come previsto dalla normativa di legge. L'informazione in tal senso alla cittadinanza è già stata attuata mediante l'affissione di manifesti. Riteniamo utile approfondire ulteriormente l'informazione sull'argomento, pubblicando di seguito uno specifico documento redatto dalla Provincia di Milano.

La L. 10/91 impone che la manutenzione ordinaria obbligatoria degli impianti di riscaldamento debba rispondere a precisi requisiti in termini di sicurezza e risparmio energetico; la legge assegna la responsabilità per il controllo della manutenzione degli impianti, i cui oneri sono a carico dell'utenza, alle Provincie per i Comuni al di sotto dei 40.000 abitanti e ai Comuni

stessi laddove essi superino il limite precedente. Il DPR 412/93 fissa i parametri attuativi della Legge 10/91 ed in particolare all'art. 11 comma 20, ribadisce le responsabilità delle Provincie e dei Comuni a seconda della popolazione, stabilisce una fase transitoria con certificazione degli impianti sotto la responsabilità degli utenti, abbinata a controlli a campione, gestiti dagli Enti sopra citati e con onere a carico degli utenti. La durata della fase transitoria è di 2 anni per gli impianti termici di potenza superiore ai 350 kw, di 4 anni per gli impianti centralizzati di potenza inferiore ai 350 kw e di 6 anni per gli impianti termici di singole unità immobiliari. Per evitare sovrapposizioni tra costi della manutenzione e costi del controllo la Regione Lombardia ha predisposto la stesura di una Delibera (n. 5/64926 del 7/3/96) che permette di socializzare il costo del controllo, rendendolo gratuito, e fornendo domiciliariamente all'utente tutta la documentazione necessaria all'autocertificazione oltre a tutte le informazioni al riguardo della Campagna. La provincia ha dunque predisposto dei moduli, per i quali richiede il contributo di L. 10.000, con

i quali l'utente certifica l'idoneità del proprio impianto ai requisiti del DPR 412/93; in presenza di questo modulo, opportunamente autenticato in Comune, il controllore che si presenta per il controllo a campione, non richiederà il pagamento per la prestazione effettuata. Il controllo sarà a costo pieno se l'utente non avrà opportunamente compilato il modulo di cui sopra. La Provincia ha provveduto a formare un corpo scelto di controllori, tutti professionisti in possesso dei requisiti della L. 46/90 e selezionati dall'Enea (Ente Nazionale Energie Alternative); ricordiamo inoltre che il controllore, è disponibile a fornire qualunque informazione in merito ai temi della sicurezza e della manutenzione dell'impianto di riscaldamento. I canali di distribuzione di tale modulo sono principalmente i manutentori convenzionati con la Provincia, ed impegnati a rispettare precisi requisiti di condotta nell'attività di manutenzione, ai quali la Provincia distribuirà i moduli che verranno compilati a fine intervento di manutenzione ed alla presenza dell'utente, che verserà al manutentore il costo dell'intervento oltre a L. 10.000, ricevendo

il modulo di autocertificazione suddetto. Sarà precisa cura della Provincia mettere a disposizione dei Comuni l'elenco dei manutentori convenzionati in modo da informare l'utenza in merito. Laddove l'utente, dietro sua responsabilità, decida di non utilizzare un manutentore convenzionato, potrà ritirare il modulo di autocertificazione presso gli Uffici della Provincia - Servizio Energia, via Donizetti, 10 - Milano, con ricevuta di versamento di L. 10.000 su C/C postale intestato alla Provincia; in tal caso egli potrà comunque compilare opportunamente il modulo ed esibirlo al controllore, il cui intervento sarà quindi gratuito. A breve verrà inoltre istituito un numero verde gestito dall'Associazione Consumatori che risponderà ad ogni quesito sull'argomento. Obiettivo della Provincia è quello di estendere il più possibile la manutenzione degli impianti di riscaldamento autonomo, sanando una grave situazione di sicurezza che periodicamente si presenta, specie all'inizio della stagione invernale, garantendo inoltre i cittadini sulla qualità della manutenzione e sull'efficacia dei controlli pubblici. Potrete contattarci a questo indirizzo: Provincia di Milano - Settore Ecologia / Servizio Energia Via Donizetti, 10 - 20122 Milano Tel. 7740 - 2844/2122 - Fax n. 783143. Le Leggi sopracitate sono pubblicate sulle seguenti Gazzette Ufficiali: - Legge n. 10 del 9/01/1991 - Supplemento Gazzetta Uff. n. 13 del 16.01.1991 - D.P.R. n. 412 del 26.08.1993 - Gazzetta Uff. n. 242 del 14.10.1993.

L'USSL n. 33 di Rho ha trasferito la sede in via Legnano

(e.b.) - Sistemati i locali dell'ex Asilo Martinelli in via Legnano, a Rho, l'Ussl n. 33 comunica di aver trasferito alcune attività che prima venivano svolte in diverse sedi, in modo da migliorare il servizio e rendere più agevole l'approccio con le strutture sanitarie.

Nella nuova sede di via Legnano, insieme agli uffici amministrativi, sono state collocate le varie attività che elenchiamo coi rispettivi orari: Centro unico di prenotazione (dalle 8 alle 17); centro prelievi (dalle 8 alle 9,45); scelta-revoca medico di base (dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16); assistenza sanitaria estero (dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16); esenzione ticket (dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16); ufficio protesi (dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 15); ufficio diabetici (dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 15); ufficio invalidi (dalle 8.30 alle 12.30).

Per quest'ultimo servizio, gli uffici saranno aperti anche dalle 14 alle 15 di martedì e venerdì, mentre il sabato mattina sarà possibile solo previo appuntamento.

L'accettazione amministrativa funzionerà dalle 8.30 alle 12 e dalle 12.30 alle 16.

Il commissario dell'Ussl n. 33 fa presente inoltre che per tutte le prestazioni elencate, le prenotazioni per visite specialistiche erogate dalle strutture sanitarie di Rho ed il relativo pagamento, sono possibili presso tutte le sedi dei Distretti socio-sanitari, pertanto ogni cittadino può tranquillamente rivolgersi al proprio Comune di appartenenza.



ORGANIZZAZIONE CERIMONIE

REALIZZA I TUOI SOGNI

Realizza i tuoi sogni con noi nella cornice che più si adatta alle tue esigenze

FEDI NUZIALI in OMAGGIO

A CHI PRENOTERÀ il SERVIZIO MATRIMONIALE

Bareggio via Diaz, 10 - Tel. 02/90360089

L'IGIENE E LA BONIFICA DELLA CASA IN CUI VIVIAMO PER LA PREVENZIONE DELLE MANIFESTAZIONI ALLERGICHE



Inattivazione naturale degli allergeni dell'Ambiente Domestico



MILBESTOP®

Azione Barriera agli Acari della Polvere Domestica

- Coprimaterasso
- Copricuscino
- Copriabito
- Materasso e cuscino disponibili in tutti i formati standard e su misura



PER I LETTORI DI "SETTIMO MILANESE IL COMUNE" VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO CON SCONTO DEL 5%



Immunoterapie Antiallergiche • Diagnostica Allergologica • Prodotti per Igiene e Bonifica Ambientale

VIA IV NOVEMBRE, 76 - 20019 SETTIMO MILANESE (MI) - TEL. 02/48920041 - FAX 02/48920083

Numero Verde 167-820147

società

STATISTICHE Prevista anche a Settimo un'indagine a campione

E se vi telefonasse l'Istat?

(e.b.) Non è assolutamente necessario spiegare qui l'utilità delle statistiche. Il loro scopo è notoriamente quello di conoscere questo o quel particolare aspetto di una situazione oppure l'incidenza di un problema o altro ancora che sia necessario aver presente per fare meglio. Preposta a questo lavoro, delicato e importante, è l'Istat, l'Istituto Nazionale di Statistica che da anni opera in Italia coi risultati che tutti conoscono. Grazie allo stesso, siamo oggi ad indagini serie e ben mirate. Non siamo più, insomma, al paradosso del mezzo pollo a testa con chi se ne mangia uno intero e altri che manco ne vedono l'ombra. La sta-

tistica è decisamente divenuta una scienza. E lo Stato se ne vale per i suoi bisogni che poi sono quelli dei cittadini. Venendo al sodo, il problema che riguarderà anche Settimo Milanese consiste in alcune telefonate che l'Istat farà a famiglie del posto, nei prossimi mesi, per una importante rilevazione campionaria. In tutto si tratterà di cinquantamila telefonate in diversi comuni d'Italia. L'operazione si protrarrà sino a metà gennaio 1998. Le famiglie prescelte riceveranno una telefonata da parte di un incaricato che porrà alcune domande a un componente della famiglia stessa, domande sia di carattere generale

che relative ad eventi ricordati. Le notizie che l'Istat raccoglierà saranno coperte da scrupoloso segreto. È assoluto sarà l'anonimato nell'espletamento dell'indagine. Le persone che saranno contattate non dovranno temere alcunché. La rilevanza sociale dell'indagine deve perciò poter contare sulla collaborazione aperta di quanti saranno contattati telefonicamente dall'Istat che, si fa presente, avverrà dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 21,30 e il sabato dalle 10 alle 19. Nessun timore, dunque, se vi giungesse una tale telefonata. Anche se l'oggetto della chiamata sarà "Vittime di fatti delittuosi".

SALIDARIETÀ Grazie agli scambi di servizi e di... lavori che tutti possono proporre

La "Banca del tempo" vi può aiutare

(e.b.) Sul numero di aprile del nostro giornale abbiamo già detto tutto sulla "Banca del tempo" che si è aperta nel nostro comune. Ormai ha preso a funzionare e, con il patrocinio dell'Amministrazione municipale, ha tutti i requisiti per dare risposte affermative nel campo delle attività che consentono tutti quegli scambi di cui si può, appunto, aver bisogno. Sulla scorta delle prime esperienze, si è constatato come in particolare siano preminenti le cure dei bambini (doposcuola, trasporto, custodia serale ecc.), gli

aiuti agli anziani (piccole commissioni, spesa, prenotazioni di visite presso i vari ospedali) e anche piccoli lavori di segreteria, quali battiture di testi ecc.. Non è detto però che siano solo queste le possibilità. Ne potrebbero nascere altre. Per il momento le adesioni raccolte sono intanto state una quindicina. E si può sicuramente fare di più e andare oltre. Occorre solo crederci un po'. Perché tutto possa funzionare al meglio, la "Banca del tempo" sorta a Settimo si è così data uno sta-

tuto e si vale di un gruppo di coordinamento. La sua sede si trova in via Libertà, 33 presso i locali del Sad. I giorni e gli orari di segreteria sono i seguenti: martedì dalle 18 alle 19,30; mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e ogni terza domenica del mese pure dalle 10 alle 12. Chi volesse contattare la stessa "Banca del tempo", per ulteriori delucidazioni sul suo funzionamento e per ogni altra informazione, può telefonare al numero 33509230 oppure al numero 3287052.



ANAGRAFE CITTADINA Alcuni dati sulla popolazione

Quanti siamo, come cambiamo



• Popolazione residente al 30 settembre 1997			
Maschi	8.397	Femmine	8.627
Totale residenti	17.024		
• Immigrati (1-7/30-9-97):			
Da altri Comuni	94	Dall'estero	3
		Totale	97
• Emigrati:			
In altri Comuni	85	All'estero	2
		Totale	87
Famiglie al 30-9-97:	6.527		

Fiori d'arancio

Aloisio Giuseppe con Janik Beata Anna	19/7/1997
Pisconti Roberto con Mitidiero Maria De Lourdes	1/8/1997
Alpino Domenico con Bettella Annalisa	30/8/1997
Ligorio Nicola con Falce Paola	13/9/1997
Pedrazzini Antonio con Sinesi Barbara	20/9/1997
Desimoni Achille Ugo con Canevari Tiziana Maria Paola	25/9/1997
Elli Maurizio con Guzzinati Daniela Marta	27/9/1997
Pastori Cesare con Furlan Patrizia	4/10/1997
Bernardi Gianmarco con Palazzo Emilia	8/6/1997
Passarella Enrico con Longhi Luz Elvira	14/6/1997
Rinaldi Antonio con Bianchi Barbara	14/6/1997
Bonalumi Marco con Papetti Laura	15/6/1997
Marconi Massimiliano con Uvo Rosaria	15/6/1997
Di Antonio Maurizio con Festa Doriana	15/6/1997
Giannini Antonio con Donati Raffaella Cristina	21/6/1997
Moccia Luigi con Paladino Katia	22/6/1997
Maccagni Mario Francesco con Martini Melania	22/6/1997
Licitra Giovanni con Sorrentino Elvira Barbara	28/6/1997
Cortegiano Michele con Conti Gabriella	6/7/1997
Nicolosi Stefano con Mancuso Raffaella	6/7/1997
Rossi Stefano con Caccianiga Consuelo	5/7/1997
Vacca Sabino con Desiderati Marzia	6/7/1997
Palazzolo Filippo con Pavanella Monica	2/8/1997
Montagna Paolo Claudio con Zubelli Mara	2/9/1997
Bianchi Massimo con Crepaldi Emanuela	6/9/1997
Tortolato Oscar con Gualandris Elena	6/9/1997
Bruno Paolo Antonio con Troise Monica	7/9/1997
D'Alù Maurizio con Luzardi Federica Lara	6/9/1997
Lorenzetti Carlo con Pistone Daniela	7/9/1997
Boscolo Mauro con Brunelli Maria Paola	7/9/1997
Giordano Rocco con Tarantino Monica	31/5/1997
Chiappini Pietro con Cairo Paola	14/6/1997
Boschetti Giovanni Carlo con Scanagatti Deborah	28/6/1997
Loponte Adriano con Zorzi Francesca Alessandra	12/7/1997
Nava Massimo con Frontini Silvia	7/6/1997
Galli Attilio con Germani Stefania	14/6/1997
Rigante Massimiliano con Migliore Caterina Anastasia	28/3/1997
Pescatori Giorgio con Romussi Roberta Elda Anita	28/6/1997
Giola Pietro con Gargiulo Ornella Ermelinda Velmina	10/7/1997
Regali Sergio con Bauer Sofia	18/7/1997

Benvenuti tra noi...

Bassetti Dario	6/6/1997
Raimondi Luca	11/6/1997
Valerioti Andrea Michele	11/6/1997
Falzone Paolo	13/6/1997
Alfarè Martina	
Sabrina	20/6/1997
Pili Valentina	22/6/1997
Marazzi Gaia	23/3/1997
Perrone Alessio	11/7/1997
Toselli Alessandro	14/7/1997
Saccozza Federica	17/7/1997
Passoni Arianna	17/7/1997
Hazim Sabrin	21/7/1997
Brusadelli Gioele	11/6/1997
Casagrande Gloria	18/6/1997
Cobelli Claudia	21/6/1997
Capra Alessandra	24/6/1997
Coletti Giada	7/7/1997
Vecchiati Giulia	3/7/1997
Anelli Veronica	3/7/1997
Livolsi Simone	18/7/1997
Livolsi Luca	18/7/1997
Fassi Martina	5/7/1997
Suzzani Alessandro	5/7/1997
Pizzi Desirée	26/7/1997
Aloisio Alessia	28/7/1997
Vicentin Fornaca	
Lorenzo	30/7/1997
Buttacavoli Stefano	6/8/1997
Sovran Gaia	8/7/1997
Campanile Ylenia	2/8/1997

Nicolardi Alessia	5/8/1997
Gaito Margherita	11/8/1997
Rana Federico	11/8/1997
Scottini Alba	11/7/1997
Pizzigoni Marco	14/8/1997
Roveroni Alessandro	9/8/1997
De Lucia Vittorio	11/8/1997
Blecich Federica	17/8/1997
Veglia Giulia	
Mariapia	22/8/1997
Pennini Giorgia	28/8/1997
Taiocchi Giulio	29/8/1997
Procino Alice	31/8/1997
Curti Giacomo	2/9/1997
Menapace Sara	6/9/1997
Antonini Filippo	7/9/1997
Messineo Simone	2/8/1997
Recalcati Luca	8/8/1997
Fanfano Federico	27/8/1997
Esposito Marco	18/9/1997
Fiamminghi Ilaria	19/9/1997
Perrone Leonardo	21/9/1997
Baraldi Valentina	20/9/1997
Ahmed Andrea	24/9/1997
Salina Federico	24/9/1997
Gaudiano Marco	7/9/1997

Un ricordo per...

Airaghi Angelo Domenico	26/6/1997
Bonomi Annita	8/6/1997
Ferrari Angela	10/7/1997
De Pretto Anna	14/7/1997
Aru Efisio	16/7/1997
Neacsu Ana	11/8/1997
Ben Aouicha Jalel	21/6/1997
Blazko Andrea	2/7/1997
De Carli Emma Maria	12/6/1997
Beretta Ernesto	15/6/1997
Boschetti Giuseppina	
Immacolata	5/7/1997
Grisoni Agnese	20/7/1997
Beolchi Daniele	10/7/1997
Rizzi Giovanni	25/7/1997
Pastori Luigi	31/7/1997
Sartirana Gino	
Beniamino	2/8/1997
Sirtori Giuseppe	8/8/1997
Pavan Italia	19/8/1997
Beria Luigi	21/8/1997
De Stefano Maria	
Maddalena	23/8/1997
Finetti Giulia	27/8/1997
Torchio Angelo	1/9/1997
Terzi Augusto	9/8/1997
Coccaro Bruno	8/9/1997
Del Fraro Timoteo	10/9/1997
Angelastri Giuseppe	13/9/1997
Crespi Angelo Pasquale	28/9/1997
Panzeri Pietro	28/9/1997

SERGIO CASTELLAN

Autofficina Soccorso Stradale
Autorizzata LANCIA e AUTOBIANCHI

Via Filanda, 12
20010 S. Pietro All'Olmo
CORNAREDO (MI)

Tel. (02) 935.69.006 p.a.
Fax (02) 935.61.777
Tel. abit. (02) 935.69.076

PIZZERIA TRATTORIA L'ANCOLINO

FORNO A LEGNA

Settimo M. (MI)
Via Rilè, 2
Tel. 02-3284810
CHIUSO IL LUNEDÌ

Profumeria Margherita

Articoli da regalo - Bigiotteria
Sconto 20% 25% 30%

20019 Settimo Milanese (MI)
Via Garibaldini, 33 Tel. (02) 32.84.890

società

La palestra di via Grandi nelle sere di lunedì e giovedì disponibile alla libera utenza

(e.b.) L'Assessorato allo sport avvisa la cittadinanza che la palestra di via Grandi è disponibile alla libera utenza per singole iniziative sportive nelle serate di lunedì e giovedì dalle ore 21 alle ore 22,30.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Ufficio Sport del Comune, telefono 33.509.1 oppure 33.509.216. Si fa presente che l'utilizzo della stessa palestra è connesso alle sole attività sportive.

Frazione in bicicletta in via Libertà



I giovani atleti si sono cimentati in gare di nuoto, bici e corsa a piedi

Finali di minitriathlon a Settimo

Ironkid: il vero ragazzo d'acciaio

Forse qualche abitante di Settimo Milanese si sarà un po' risentito, domenica 28 settembre, nel vedersi interdetto il transito sulla via Libertà, che è rimasta chiusa dalle 10.00 alle 14.00. "Diavolo, che cosa mai potrà succedere di così importante, di domenica mattina, a Settimo?" Constatato, calendario alla mano, che era troppo presto per la festa del paese, il "settimino" si è ricordato di questi striscioni posti sulla via Libertà che annunciavano, per quella mattina, lo svolgimento di Ironkid, le finali nazionali di triathlon per ragazzi e ragazze nati negli anni 1981-1989. Spinto dalla curiosità, il nostro concittadino si è diretto alla volta della Dds, dove si teneva la manifestazione. Il triathlon è lo sport che unisce tre discipline in sequenza, cioè nuoto, corsa in bicicletta e corsa a piedi, inventato alcuni anni fa da ex atleti e amatori di queste specialità che ormai avevano lasciato le competizioni. Nato a livello "amatoriale", il triathlon ha perciò una storia diversa dallo sport cui si ispira, il pentathlon, che era disciplina olimpica già presso i Greci; lo diventerà in occasione dei giochi di Sidney 2000. Uno sport dunque nato tra gli adulti, che ora, attraverso meetings e veri e propri campionati (come quello conclusosi il 28 settembre a Settimo) sta cercando spazio



Partenza frazione di nuoto nella piscina Dds

anche tra i ragazzi. Il nome Ironkid allude al più celebre Ironman, il titolo che si conquista l'eroe (o il folle) che negli Stati Uniti si sottopone alla stessa sequenza di prove su distanze, tuttavia, ben più massacranti: per divenire ironman il candidato deve gareggiare per almeno 8-10 ore (se no, che uomo di ferro è?), mentre il più veloce ironkid della categoria allievi, che aveva il percorso più lungo, ha impiegato solo 25'52". Il triathlon è comunque uno sport il quale, anche se non praticato a quegli estremi, ha un suo notevole contenuto tecnico e un suo fascino; all'indispensabile gusto per la competizione esso unisce la varietà, evitando di essere ripetitivo come potrebbe ciascuno dei tre sport preso singolarmente. Alla manifestazione di Setti-

mo erano iscritti circa 230 ragazzi di 2 società, alcune delle quali provenienti dalla Sardegna e dalla Sicilia; hanno vinto la classifica a punti i valdostani del Val d'Aosta Triathlon Club, con una scorpacciata di 1091 punti. Il nostro concittadino, che abbiamo incontrato alle prese con via Libertà chiusa al traffico, ha così scoperto che i triatleti l'hanno usata, dopo la frazione a nuoto in piscina, come pista per le loro mountain bike (a partire dai diciassette anni vengono invece utilizzate biciclette da corsa) e per la gara a piedi, su distanze diverse a seconda della fascia d'età. Ma si è anche chiesto come mai sia stato scelto proprio Settimo come sede per le finali di Ironkid. La domanda è stata subito girata a Luca Sacchi, impegna-

to con tutto lo staff della piscina e con i Vigili per la miglior riuscita della manifestazione. Luca ha risposto che si è voluta sfruttare, per pubblicizzare questo sport ancora poco noto, la risonanza avuta... da certi risultati conseguiti dalla Dds negli sport acquatici, ma ha anche ricordato che da 15 anni collabora con la piscina il commissario tecnico della nazionale italiana di triathlon dottor Confalonieri. Ha anche aggiunto che la stes-

sa Dds ha una propria squadra, piazzatasi domenica a metà classifica; i tesserati sono un decina, di cui solo uno di Settimo (che però era fuori quota rispetto alle categorie in gara). "Quasi quasi iscrivo i miei figli..." ha pensato il cittadino di Settimo, osservando i capricci di un bambino del pubblico, che, vedendo i suoi coetanei gareggiare e divertirsi, gridava, trascinato via dalla mamma "Lo voglio fare anch'io!!!"

Matteo Mattarozzi

OFFICINA AUTORIZZATA
GARAVAGLIA
GIANCARLO
Alfa Romeo



BMW 520 H50 6 cilindri, anno 1992, Full optional, **Lire 22.800.000**

Chrysler Voyager 20 16 VLE, anno 1996, vernice met., antifurto, autoradio, ABS, doppio air bag, cerchi lega, **Lire 48.000.000**

Fiat Uno SX 3 porte, anno 1991, tetto apribile, int. veluto, chiusura centralizzata,

vetri elettrici, vernice met., **Lire 8.500.000**

Fiat Tipo 5 porte Kat 1.6 SX, anno 1993, condizionatore, cerchi lega, vernice met., antifurto, assetto, **Lire 10.600.000**

Mercedes 200 C Sport, anno 1995, vernice met., Int. pelle + climatizzatore, ABS, doppio air bag, antifurto +

- Vendita - Assistenza - Garanzia
- Officina Meccanica
- Carrozzeria
- Elettrauto

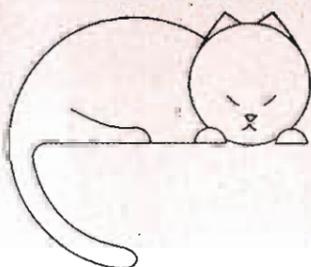
Montaggio e Assistenza: condizionatori - autoradio - antifurto - radiotelefonii Impianti iniezione

autoradio Sony con minidisc, cerchi in lega, **Lire 48.000.000**

Alfa Romeo 164 Super TS - anno 1995, vernice met., climatizzatore, ABS, air bag guidatore, antifurto, cerchi in lega, **Lire 31.000.000**

Alfa Romeo Spider 20 16 V, 1996, Rossa, Antifurto, telecomando, **L. 44.000.000**

Via Stephenson, 15 • 20019 • Settimo M. tel./fax 02/3282948 • Radiomobile 0337/333933



fantasie d'interni

di Bossi Maria Evelina

troverai anche:



Via F. Turati n°4, angolo via Gramsci - Tel. e Fax. 02/33502235 - 20019 SETTIMO MILANESE (MI)

Tutto il meglio di **FOPPAPEDRETTI®** un grande appuntamento con **"fantasie d'interni"** per un esclusivo Natale 1997